



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Dall'UCIMU all'UCIMU

Assemblea UCIMU 2020

Rinnovato il consiglio direttivo UCIMU per il biennio 2020-2021

BI-MU  online

Consuntivi 2020 e stime 2021

Dopo il 2019 di leggero arretramento il 2020 segna il crollo degli investimenti ma nel 2021 sarà già ripresa



n5.2020, set-ott

- In Evidenza 2
- Economia & Mercato 22
- Fiere & Promotion 25
- Tecnologia & Produzione 31
- Amministrazione & Finanza 36

**Barbara Colombo
eletta
presidente
UCIMU
per il
biennio
2020-2021**



**Oltre 9.000
visite per
32.BI-MU
prima fiera
di settore
organizzata
in tempo di
emergenza
sanitaria**

Produzione e impaginazione a cura SDF MU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe, 0226255299, 3482518701, press@ucimuit

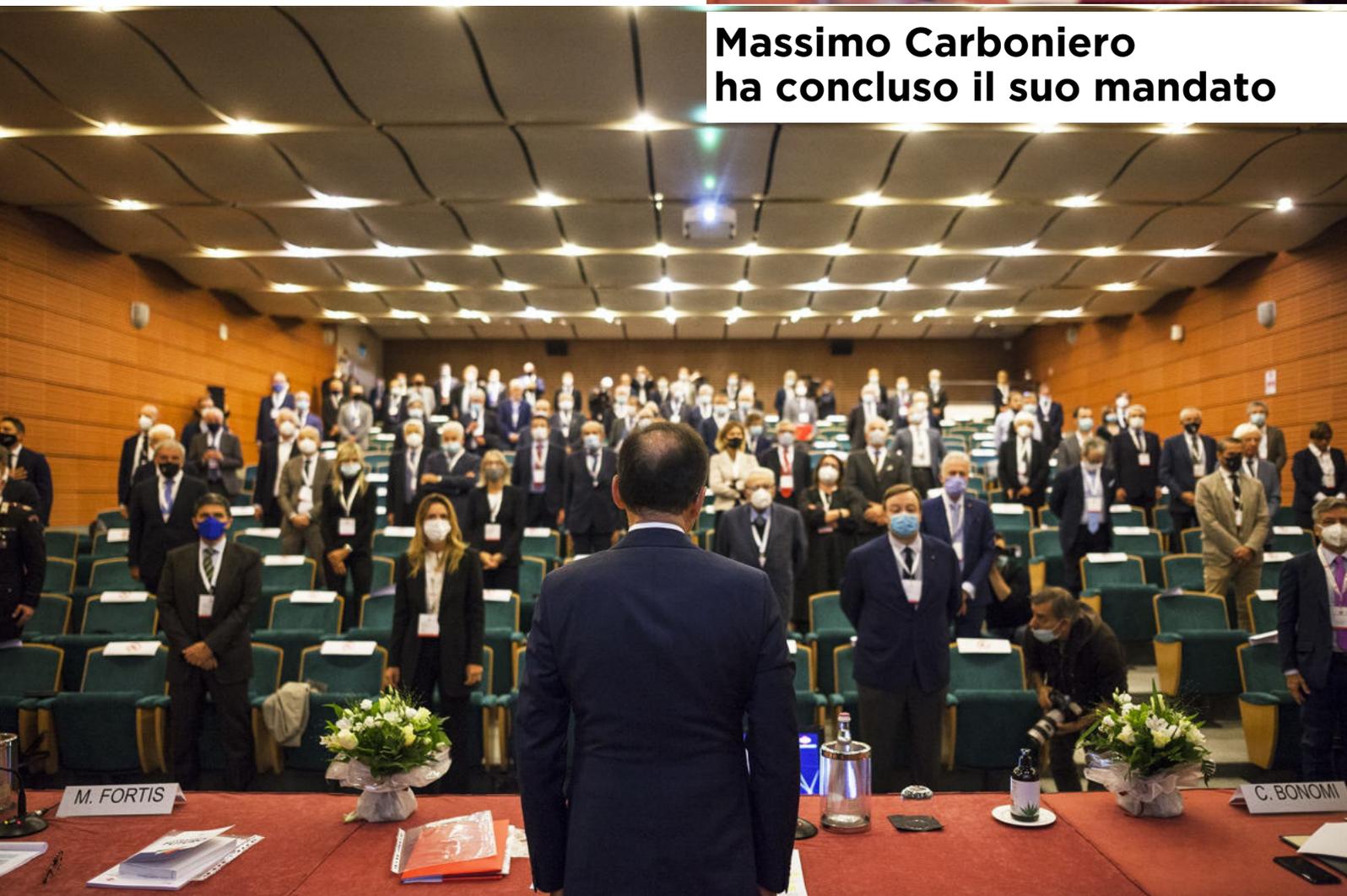
Massimo Civello, 0226255255, 3487812176, press2@ucimuit

ASSEMBLEA UCIMU: dopo il 2019 di leggero arretramento il 2020 segna il crollo degli investimenti ma nel 2021 sarà già ripresa

Nel 2019 l'industria italiana costruttrice di macchine utensili è risultata quarta tra i produttori e quarta anche nella classifica degli esportatori, scalzata dalla Cina che le ha sottratto lo storico terzo posto. Resta invece invariato il quinto posto nella classifica dei paesi consumatori, a conferma dell'importanza del mercato italiano nello scenario internazionale.



**Massimo Carboniero
ha concluso il suo mandato**



Archiviato un 2019 non certo brillante, il 2020 ha segnato il crollo degli investimenti in macchine utensili, in Italia e all'estero, ma la ripresa dei consumi è prevista già nel 2021.

Questo, in sintesi, è il quadro illustrato da **Massimo Carboniero**, presidente uscente UCIMU, in occasione dell'annuale assemblea dei soci, cui sono intervenuti, **Carlo Bonomi**, presidente di Confindustria, e **Marco Fortis**, economista e vicepresidente di Fondazione Edison.

I CONSUNTIVI 2019

Secondo i dati di consuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2019, la produzione di sole macchine utensili, si è attestata a 5.890 milioni di euro, registrando un calo del 3,8% rispetto al 2018. Il risultato è stato determinato principalmente dalla riduzione delle consegne dei costruttori sul mercato interno, scese, del 6,5%, a 2.526 milioni. Più contenuto è risultato il calo dell'export che si è attestato a 3.364 milioni di euro, l'1,7% in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2019, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (421 milioni +19%), Germania (376 milioni, -4,7%), Cina (303 milioni, -11%), Francia (234 milioni +2,8%), Polonia (173 milioni, -24,5%), Spagna (144 milioni, -0,1%), Russia (119 milioni, +19,4%), India (99 milioni, +17,4%).

In calo il consumo che, sceso del 7,5%, a 3.970 milioni di euro, interrompe il trend di crescita che durava da quattro anni.

LE STIME 2020

Duramente provata dalla crisi sanitaria esplosa nei primi mesi dell'anno, l'industria italiana di settore, nel 2020, vede un pesante arretramento per tutti i principali indicatori economici.

Come emerge dalle stime elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, la produzione di sole macchine utensili dovrebbe calare, del 34,6%, a 3.850 milioni di euro. L'export scenderà, del 27,2% a 2.450 milioni di euro.

In particolare, secondo l'elaborazione UCIMU dei dati ISTAT, nel periodo gennaio-giugno 2020, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (152 milioni di euro -18,2%), Germania (113 milioni di euro -39%), Cina (105 milioni di euro -36,4%), Francia (73 milioni di euro -39%), Spagna (48,6 milioni di euro, -28,4%).



Massimo Carboniero con il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi all'assemblea UCIMU svoltasi giovedì 1 ottobre 2020 presso il Grand Hotel Villa Torretta di Sesto San Giovanni - MI

Il crollo del consumo interno, stimato in calo del 43,3% a 2.250 milioni di euro, avrà un pesante impatto sulle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno il cui valore si fermerà a 1.400 milioni di euro, pari al 44,6% in meno rispetto al 2019. Altrettanto decisa sarà la riduzione, a fine anno, delle importazioni che si attesteranno a un valore di 850 milioni di euro, pari al 41,1% in meno rispetto all'anno precedente.

LE PREVISIONI 2021

Le previsioni elaborate (in settembre 2020) dall'istituto econometrico Oxford Economics rilevano invece una decisa ripresa degli inve-

stimenti in tecnologie di produzione già a partire dal 2021 in tutte le aree del mondo.

Nel 2021 la domanda mondiale di macchine utensili crescerà a 58,9 miliardi di euro (+15,1%). Il trend positivo continuerà anche nel triennio consecutivo in modo costante 63,3 miliardi di euro nel 2022 (+7,5%), 66,4 miliardi nel 2023 (+4,9%), 68,8 miliardi nel 2024 (+3,6%).

Con un incremento del consumo, pari al 20,6%, a 16.555 milioni di euro, l'Europa, nel 2021, risulterà l'area più vivace rispetto al resto del mondo. Occorre però considerare che l'Europa è l'area che ha sofferto maggiormente nel biennio 2019-2020.

Con riferimento all'Italia, dopo il pesante arretramento registrato nel biennio 2019-2020, nel 2021, il consumo di macchine utensili tornerà a crescere attestandosi a 3.111 milioni di euro, il 38,2% in più rispetto al 2020.

“Per questa ragione - ha commentato il presidente UCIMU **Massimo Carboniero** - occorre un piano ragionato di intervento a stimolo e sostegno degli investimenti in nuove tecnologie di produzione. Il processo di trasformazione digitale avviato da ormai un quinquennio non è certo conclu-

so e, anzi, si è in parte arrestato in questi mesi di emergenza sanitaria. È invece importante che la trasformazione in atto continui e raggiunga anche quelle imprese che fino ad ora sono rimaste escluse.

“In questo senso il **Recovery Fund** varato ora dall'Europa è la migliore e più grande occasione per scegliere la via della crescita e dello sviluppo del nostro paese. Alle autorità di governo chiediamo di ragionare attentamente sull'utilizzo e l'allocatione delle risorse che spettano al nostro paese, affinché non solo siano indirizzate - come è richiesto - a provvedimenti per lo sviluppo ma affinché sia fatta una scelta oculata dando precedenza a quelli realmente attivatori della crescita del sistema



Da sinistra: Carlo Bonomi, Massimo Carboniero e Marco Fortis

economico del paese. È questo il caso dei **provvedimenti per l'innovazione e la competitività**. Occorre proseguire, ben oltre il 2020, con il Piano Transizione 4.0 che di fatto permette il credito di imposta sui macchinari acquisiti nell'anno in corso”.

COMMENTI E PROPOSTE DI POLITICA INDUSTRIALE Nell'intervento del Presidente uscente Massimo Carboniero

Pacchetto di provvedimenti in materia 4.0

L'ideale sarebbe trasformare il **Piano Transizione 4.0 in provvedimento strutturale**. Anche per tramite di Confindustria, chiediamo di abbandonare la logica dell'intermittenza con cui fino ad oggi è stata definita l'operatività di tutte le misure a favore delle imprese.

Lo “stop and go” legato all'inserimento dei provvedimenti per la competitività nelle Leggi di Bilancio, piuttosto che nei Decreti creati ad hoc nel corso dell'anno, ne ha comunque ridotto l'efficacia.

Se ciò non fosse possibile, è comunque indispensabile che l'operatività delle misure in esso contenute non sia inferiore ai tre anni. Meglio ancora se allungata a 5 anni.

Solo così, infatti, permetteremo alle imprese di programmare realmente gli investimenti per l'ammmodernamento e la digitalizzazione dei propri stabilimenti produttivi. E solo così renderemo più omogenea la distribuzione del carico di lavoro delle imprese fornitrici di tecnologia 4.0.

In ogni caso ciò su cui si deve assolutamente intervenire è l'aumento dei massimali su cui applicare il credito di imposta e la rimodulazione delle aliquote del credito di imposta sia per gli acquisti di nuovi macchinari sia per gli acquisti di nuovi macchinari dotati di tecnologia 4.0. In particolare, per gli acquisti di



L'Onorevole Patrizia Toia interviene all'assemblea UCIMU

nuove macchine utensili - per capirci quelle che in passato erano soggetti al superammortamento - chiediamo di raddoppiare l'aliquota del credito di imposta ora fissata al 6%.

Questo perché la trasformazione dell'industria manifatturiera italiana è un fatto graduale. Ci sono aziende che sono già arrivate ad una fase molto avanzata di digitalizzazione. Ve ne sono altre invece che hanno bisogno anzitutto di svecchiare il parco macchine presente nelle loro officine. Dobbiamo accompagnare le imprese nella loro crescita a qualsiasi stadio di innovazione esse si trovino. Perché l'aggiornamento dei macchinari può attivare poi successivamente la trasformazione digitale.

Formazione 4.0 e giovani

Nuove tecnologie impongono infatti nuove conoscenze e trainano una vera e propria rivoluzione non solo della produzione ma anche dei processi. Tutto questo ha a che fare con l'aggiornamento del personale impiegato in azienda.

Molto più che in altri sistemi economici, l'Italia si regge su un sistema di PMI, per lo più di proprietà e a gestione familiare, ne deriva quindi che **il fattore umano sia ancor più determinante per il successo della stessa impresa.** A questo proposito noi costruttori di macchine utensili proponiamo di rivedere il provvedimento sulla formazione 4.0, affinché nel calcolo del credito di imposta sia compreso non solo il costo del personale impegnato nella formazione per le ore di aggiornamento svolte ma anche il costo dei formatori, l'aspetto più oneroso, specialmente per una PMI.

Oltre alla formazione continua è poi importante considerare anche la formazione di base e, in particolare, la formazione tecnica di base, troppo spesso bistrattata e sottovalutata.

In un paese che è afflitto dal 30% di disoccupazione giovanile, nel nostro settore è ancora difficile trovare giovani risorse preparate ad operare su macchine di ultima generazione: meccatronici, elettronici, informatici ed esperti in tecnologie della produzione. Si tratta di un deficit scolastico gravissimo che va in ogni modo colmato. Le autorità di governo devono assolutamente lavorare al **potenziamento degli ITS**, guardando alle esperienze di grande successo della Germania.

Internazionalizzazione e sistema fieristico

Se l'innovazione è il primo driver dello sviluppo delle nostre aziende, il secondo è quello **dell'internazionalizzazione**, tema oggi legato a doppio filo a quello della digital transformation, in grado di abilitare funzionalità e servizi utili per le nostre imprese, da sempre grandi esportatrici.

Se è vero che le tecnologie digitali sono sistemi di abilitazione dell'attività di internazionalizzazione - penso ad esempio alla manutenzione a distanza e alla manutenzione predittiva - è altrettanto vero che questa attività non può prescindere dal presidio diretto dei mercati e dal momento di incontro tra le persone. Non tutto può essere fatto in web chat.

Il blocco e, ora, le limitazioni alla mobilità imposte da questa emergenza, stanno fortemente condizionando l'operato delle aziende sui mercati esteri e questo è un grave danno per un settore che esporta più della metà della produzione nazionale. Per questo abbiamo chiesto, nel rispetto delle norme sanitarie, di ragionare su una possibile revisione delle procedure da mantenere nel caso di trasferte, oggi fortemente frenate dalla necessità di rispettare periodi di quarantena al rientro dall'estero. Il blocco dei dipendenti per 14 giorni diviene un problema di difficile gestione perché rischia di paralizzare l'attività aziendale a causa della mancanza di personale.

In questo modo, al problema della crisi della domanda degli investimenti dovuta al contesto, va ad aggiungersi quello dell'impossibilità di procedere con il lavoro che c'è. In tema fieristico, apprezziamo il supporto garantito dalle autorità di governo attraverso il **Patto**

per l'Export con cui SACE e SIMEST affiancano le imprese garantendo anche contributi a fondo perduto a quelle che decidono di partecipare a fiere in Italia e all'estero.

In ucimu.it sono disponibili: rassegna stampa, foto gallery, rapporto di settore 2019, relazione del presidente, registrazione della parte pubblica dell'assemblea UCIMU e i passaggi TV dedicati all'evento.

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa, 0226255.299, 3482618701
press@ucimu.it





BARBARA COLOMBO È LA NUOVA PRESIDENTE DI UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

Rinnovato il Consiglio Direttivo dell'Associazione per il biennio 2020-2021

L'assemblea dei soci UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, riunitasi giovedì 1 ottobre, in presenza, alle porte di Milano, ha eletto **Barbara Colombo**, amministratore delegato di FICEP SPA, presidente dell'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione per il biennio 2020-2021.

Prima donna alla guida di UCIMU, **Barbara Colombo** (FICEP, Gazzada Schianno VA) sarà coadiuvata dai quattro vicepresidenti. Tre eletti nel corso dell'assemblea: **Mauro Biglia** (BIGLIA, Incisa Scapaccino AT), **Filippo Gasparini** (GASPARINI, Mirano VE), e **Patrizia Ghiringhelli** (RETTIFICATRICI GHIRINGHELLI, Luino VA), cui si è aggiunto **Riccardo Rosa** (ROSA ERMANDO, Rescaldina MI) nominato dalla presidente Colombo in occasione del Consiglio Direttivo del 14 ottobre 2020.

I quattro vicepresidenti fanno parte del Comitato di presidenza che comprende

anche l'immediata past President **Massimo Carboniero** (OMERA, Chiappano VI) e il tesoriere **Pier Luigi Streparava** (STREPARAVA, Adro BS) già past president della associazione.

Consiglieri della associazione sono: **Domenico Appendino** (PRIMA INDUSTRIE, Collegno TO), **Fernando Caligaris** (GRINDING TECHNOLOGY, Cassine AL), **Mario Carnaghi** (CARNAGHI MARIO, Olgiate Olona VA), **Stefania Carnaghi** (CARNAGHI PIETRO, Villa Cortese MI), **Riccardo D'Ambrosio** (REGG INSPECTION, Gorgonzola MI), **Amedeo D'Andrea** (D'ANDREA, Lainate MI), **Gian Luca Giovanelli** (MCM Piacenza) cooptato in occasione del Consiglio Direttivo del 14 ottobre 2020, **Veronica Just** (MILLUTENSIL, Milano), **Vladi Parpajola** (PARPAS, Cadoneghe PD), **Giuseppe**

Scusi (MARPOSS ITALIA, Bentivoglio BO), **Giovanni Zacco**, (BLM, Cantù CO).

Del consiglio direttivo fanno parte anche i Past President: **Ezio Colombo** (FICEP, Gazzada Schianno VA), **Luigi Galdabini** (CESARE GALDABINI, Cardano Al Campo Va), **Giancarlo Losma** (LOSMA, Curno BG), **Cesare Manfredi**, **Flavio Radice** (CARNAGHI PIETRO, Villa Cortese MI), **Bruno Rambaudi**, **Andrea Riello** (GRUPPO RIELLO SISTEMI, Minerbe VR), **Alberto Tacchella** (DANOBAT, Bistagno AL).

Direttore generale è **Alfredo Mariotti**.

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile Direzione Relazioni Esterne
e Ufficio Stampa,
0226255.299, 3482618701
press@ucimu.it

BARBARA COLOMBO

Bio

Laureata in Economia Aziendale, con indirizzo in Finanza Aziendale, presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha conseguito il Master in Corporate Finance di SDA Bocconi.

È amministratore delegato di FICEP Spa, azienda di famiglia alla terza generazione, leader nel settore della produzione di macchine utensili per lavorare i profili di acciaio e la lamiera e per lo stampaggio a caldo.

Nominata, nel 2008, membro del Consiglio Direttivo di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, dal 2015 a oggi è stata vice presidente dell'associazione.

Nominata nel corso dell'Assemblea dei soci 2020 presidente UCIMU, è anche presidente di FONDAZIONE UCIMU, l'organizzazione senza scopo di lucro di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE che opera come istituto per la ricerca economica e scientifica, per l'approfondimento culturale, lo sviluppo, la promozione e il sostegno delle imprese italiane costruttrici di macchine utensili e sistemi di produzione.

Nel biennio 2007-2009, è stata membro del Consiglio Generale di UNIVA, Unione Industriali della provincia di Varese e, nel biennio 2017-2018, del Consiglio Generale di FEDERMECCANICA.

Dal 2019 fa parte della delegazione italiana di CECIMO, l'Associazione delle industrie europee della macchina utensile e, da giugno 2020, ne è il tesoriere.

Barbara Colombo è sposata e ha due figli.



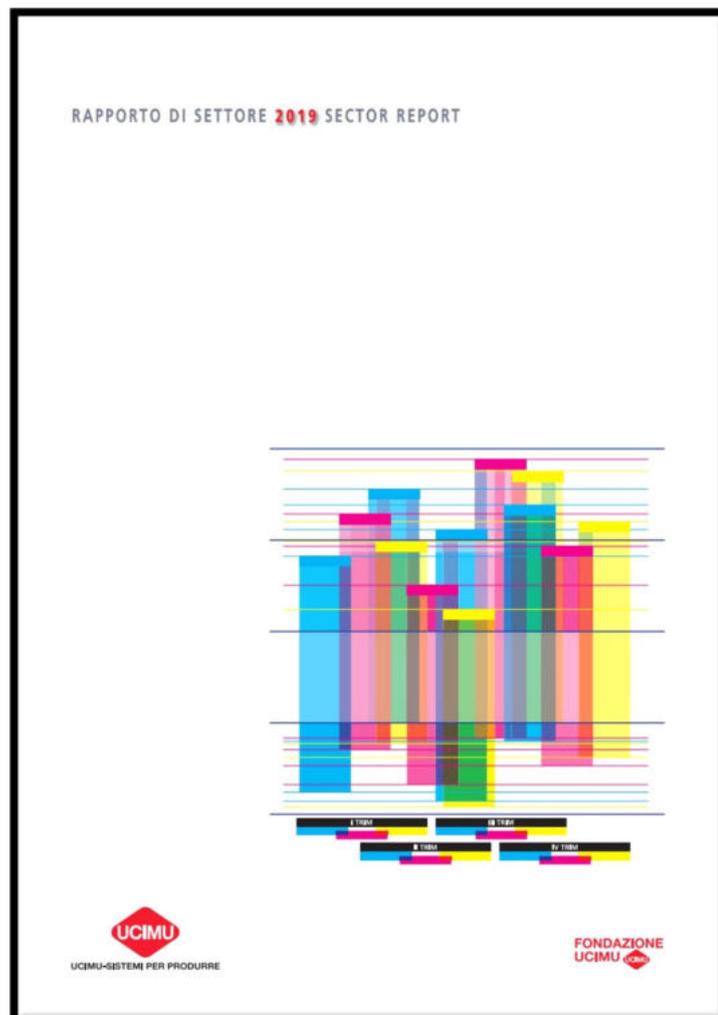
MEDIA CENTER ASSEMBLEA UCIMU 2020

TG3 Lombardia - 1 ottobre ore 19.30



Clicca l'icona per vedere foto gallery, rapporto di settore 2019, relazione del presidente, registrazione della parte pubblica dell'assemblea UCIMU e i passaggi TV dedicati all'evento.

Rai TG Piazza affari - 1 ottobre



Video bilancio dati settore 2019



Podcast registrazione assemblea UCIMU 2020



Video relazione attività UCIMU 2019



Claudia Mastrogiuseppe,
 Responsabile Direzione Relazioni Esterne e
 Ufficio Stampa, 0226255.299, 3482618701 press@ucimu.it

32.BI-MU

**OLTRE 9.000 VISITE
REGISTRATE PER
LA PRIMA FIERA
DEDICATA AL SETTORE
ORGANIZZATA
IN TEMPO DI
EMERGENZA
SANITARIA**



Si è chiusa sabato 17 ottobre a fieramilano Rho 32.BI-MU, la prima fiera dedicata al settore delle macchine utensili, robot, automazione, digital e additive manufacturing, e tecnologie ausiliarie, organizzata in tempo di emergenza sanitaria.

Sono state **oltre 9.000 le visite registrate per i quattro giorni di mostra**. Un numero soddisfacente e in linea con le aspettative per un evento che si è svolto in piena emergenza sanitaria e nel completo rispetto di tutte le norme per il contenimento del Covid-19.

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, 32.BI-MU ha ottenuto prima dell'inizio della manifestazione, l'**attestazione di conformità rispetto all'osservanza dei protocolli di sicurezza per contrasto e contenimento del Covid-19**, rilasciata da ICIM.



Barbara Colombo, presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha affermato: "Particolare attenzione è stata posta a tutti i dettagli organizzativi in materia di sicurezza così da rassicurare ulteriormente gli operatori presenti nei quattro giorni di manifestazione. Con orgoglio abbiamo comunicato che 32.BI-MU è stata la prima manifestazione fieristica

in assoluto a dotarsi di un attestato di conformità e crediamo che questo abbia stimolato i visitatori a partecipare alla mostra e non solo dall'Italia".

Del totale ingressi il 3,5% è stato effettuato da operatori esteri in rappresentanza di 27 paesi; Germania, Svizzera, Francia e Austria sono i paesi mag-

giormente rappresentati.

Limitata la presenza degli studenti alla mostra risultati una cinquantina rispetto a 200 attesi per le visite programmate delle scuole che si erano prenotate e non hanno potuto confermare la presenza a causa delle nuove direttive governative diffuse la domenica prima dell'apertura della manifestazione.

"A posteriori - ha continuato la presidente **Barbara Colombo** - possiamo dire sicuramente che 32.BI-MU ha mostrato al mondo la forza dell'Italia e la volontà di reagire. Sono numerosi gli attestati di merito che abbiamo ricevuto dalle organizzazioni internazionali alle quali è giunto il messaggio di forza e compattezza dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione".

Con oltre **350 imprese**, il 30% estere, due padiglioni espositivi ed un'offerta tecnologica ampia e variegata, 32.BI-MU ha proposto anche un ricco cartellone di incontri dedicati ai temi di maggior interesse e attualità per chi

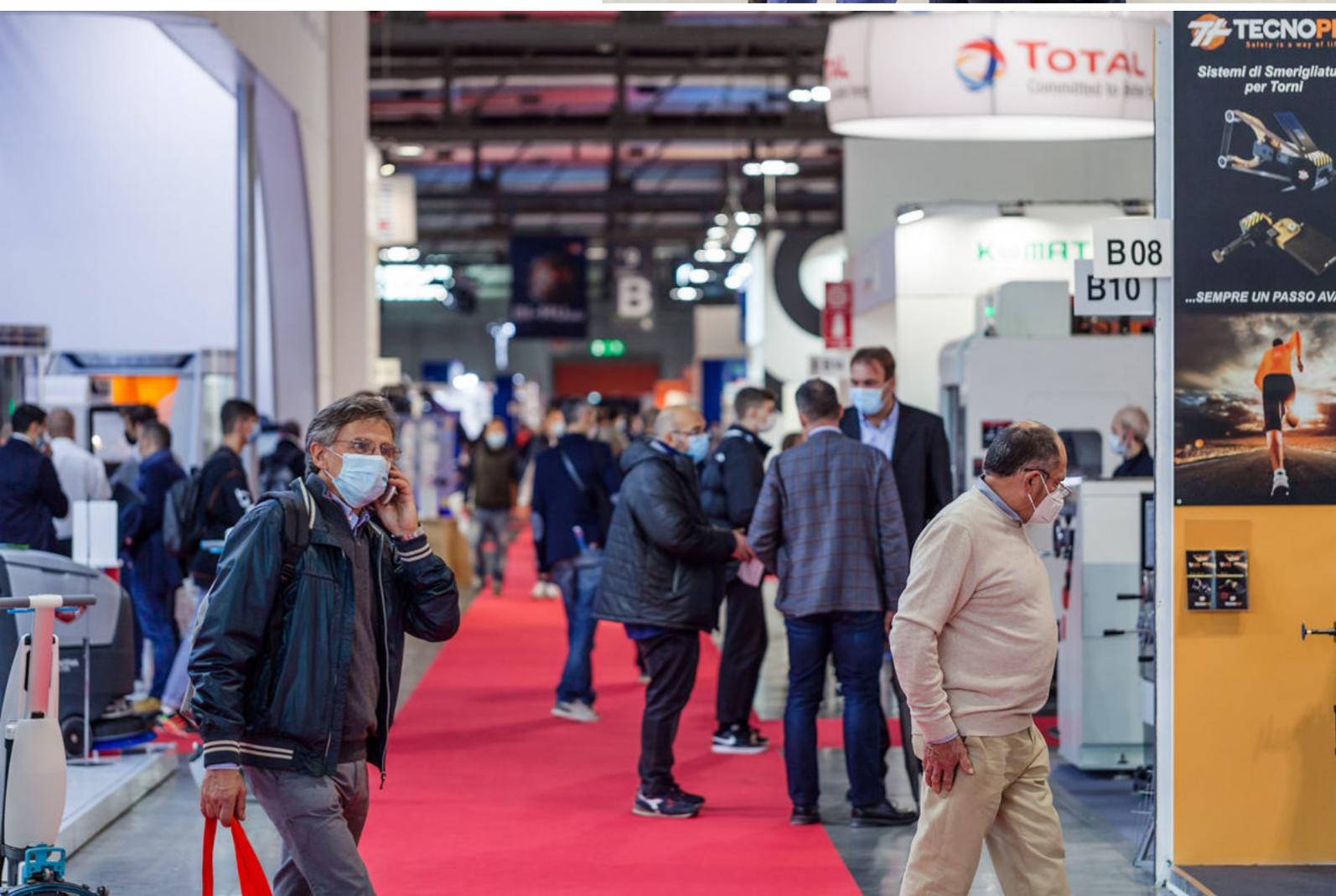


opera nell'industria manifatturiera. Sono stati circa **50 gli eventi ospitati dall'arena BI-MUpiù**. Partecipati in presenza da una media di 20 persone ma con punte di 90 ospiti presenti, gli speech sono stati seguiti anche tramite il **live streaming** attivato per estendere la promozione e comunicazione delle imprese espositrici oltre il pubblico in fiera. Sono stati **oltre un migliaio gli utenti che hanno seguito i convegni a distanza**.

L'area **BI-MUpiùAdditive**, curata da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE ha invece illustrato le applicazioni industriali dell'additive manufacturing, proponendo alcuni componenti, riferibili ai settori della meccanica, dell'automotive, dell'aerospazio e del biomedicale, realizzati grazie a quelle che sono oggi definite le macchine utensili del terzo tipo.

Grande novità dell'edizione 2020 della manifestazione è stata poi **BI-MUpiùDigital**, spazio dimostrativo allestito al padiglione 11 e pensato per evidenziare le potenzialità della fabbrica digitale.

Infine, con **BI-MUonline**, la manifestazione prosegue oltre il suo periodo di svolgimento. Versione virtuale della fiera reale, **BI-MUonline presenterà sul sito bimu.it - a partire da inizio novembre e fino all'edizione 2022 - l'offerta tecnologica in mostra**, raccontata dalla viva voce degli espositori, proponendo una raccolta di filmati, video contributi e interviste raccolti direttamente agli stand.



ASSEGNATI I PREMI UCIMU 2020 NELL'AMBITO DI 32.BI-MU

SONO 9 I PREMIATI PER LA 44ESIMA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DA FONDAZIONE UCIMU E UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



Bucci Automations, Mandelli Sistemi e MCM le imprese che hanno collaborato alla realizzazione degli elaborati

Sono 9 i neolaureati premiati da FONDAZIONE UCIMU nell'ambito della 44esima edizione dell'iniziativa PREMI UCIMU per le migliori tesi di laurea dedicate all'industria italiana della macchina utensile.

La cerimonia di consegna degli attestati e dei premi si è svolta sabato 17 ottobre a fieramilano Rho nell'ambito di 32.BI-MU, la biennale internazionale dedicata a macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing automazione e subfornitura, promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione.

Ospitata all'interno dell'arena BI-MU più di 32.BI-MU, la cerimonia, presieduta da Bar-

bara Colombo, presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e FONDAZIONE UCIMU, ha visto la partecipazione di Alessandro Mattinzoli, assessore allo sviluppo economico della Regione Lombardia, e della senatrice della Repubblica Italiana, Licia Ronzulli, a sottolineare l'attenzione che da sempre le istituzioni riservano alla manifestazione e al concorso, A moderare i lavori Alfredo Mariotti, direttore generale dell'associazione.

Circa cinquanta gli ospiti che hanno partecipato all'evento tra studenti, professori e imprenditori del settore. Impegnativo il lavoro per la Commissione Giudicatrice dei PREMI UCIMU che, quest'anno, si è trovata a valutare 33 tesi dedicate al settore.

“L'alto numero e la qualità delle candidature è ulteriore dimostrazione dell'interesse e dell'attenzione dei giovani verso un settore che offre interessanti opportunità di occupazione e che è in continua evoluzione anche in relazione alla nuove direttrici tracciate dal Piano Nazionale Transizione 4.0”. L'iniziativa favorisce l'incontro tra industria e giovani laureati, crea contatti e supporta le ricerche nel settore. Per questi motivi i PREMI UCIMU, richiamando l'interesse costante di studenti, università e imprese associate, rappresentano la prova dell'impegno destinato dall'associazione a favore della cooperazione tra università e aziende.” – ha affermato la presidente Barbara Colombo.

Due gli ex aequo per la categoria “Macchine

utensili e sistemi produttivi: concezione, ingegnerizzazione, integrazione, tecnologie e applicazioni nel manifatturiero meccanico”:

Andrea Gazzani,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore Professore Massimiliano Annoni, vince il premio con la tesi di laurea magistrale “Orthogonal cutting force modeling of metallic feedstock”.

Paolo Spadari, Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore Pro-



fessore **Massimiliano Annoni**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale **“Micromilling for enabling accurate features in hybrid extrusion-based additive manufacturing of feedstock”**.

Per la categoria “Applicazione della robotica, della mecatronica e delle tecnologie dell'informazione nel manifatturiero meccanico” sono stati consegnati due premi ex aequo:

Francesco Dicara,

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, relatore Professoressa **Silvia Mirri**, facoltà di Ingegneria, in collaborazione con **Bucci Automations (divisione Giuliani)**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale **“Human computer Interaction e Industry 4.0: valutazione con utenti di un'interfaccia per condition monitoring e manutenzione predittiva”**.

Luca Guaglimi,

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, facoltà di Ingegneria, relatore Professore **Marco Carricato**, in collaborazione con **Marchesini Group**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale **“Metodi di pianificazione di traiettorie anti-sloshing”**.

Uno studente premiato per la categoria “Economia, gestione, organizzazione e comunicazione nel settore della macchina utensile e dei sistemi del manifatturiero meccanico”:

Claudio Cornaggia,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore Professore **Andrea Matta**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale **“On-line algorithms for energy efficient control of machine tools: a step towards practical implementation”**.

Tre i vincitori per la categoria “migliore tesi per l'impatto aziendale”:



Matteo Colamonaco,

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, facoltà di Ingegneria, relatore Professore **Gianluca Palli**, in collaborazione con l'azienda **Bucci Automations (divisione IEMCA)**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale **“Progettazione ed implementazione di un sistema di monitoraggio e diagnostica per un caricatore di barre automatico”**.

Luca Bernini,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore Professore **Paolo Albertelli**, in collaborazione con l'azienda **Mandelli Sistemi**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale **“Prognostic and health management on machine tool, hydraulic unit”**.

Alessandro Giorgi,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore Professore **Michele Monno**, in collaborazione con l'azienda **MCM**, vince il premio con la tesi di laurea **“Nuovo banco prova per elettromandrini”** Infine, a queste si aggiunge il vincitore del premio dedicato alla migliore tesi di laurea triennale:

Riccardo Mancini,

Alma Mater Studiorum – Università degli studi di Bologna, facoltà di Ingegneria, relatore Professore **Marco Carricato**, vince il premio con la tesi **“Programmazione di un dispositivo di controllo di servo-attuatori per applicazioni di robotica a cavi”**.

“Sono felice e onorata di presenziare questo momento - ha dichiarato **Barbara Colombo** - e ringrazio le Università, gli studenti e le imprese coinvolte, tutte associate a UCIMU, per il loro prezioso contributo a questa iniziativa. Anche quest'anno è stato molto difficile definire la rosa dei vincitori a conferma dell'alta qualità dei lavori presentati dedicati all'industria della macchina utensile, della automazione robotica e delle nuove tecnologie di produzione anche in chiave 4.0”.

“L'impegno e il risultato ottenuto dai 9 neo-laureati - ha aggiunto **Barbara Colombo** - conferma l'ottimo indirizzo che alcune Università italiane, tra cui certamente Politecnico di Milano e L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, da cui provengono i nostri premiati, stanno dando al loro percorso di studi, facilitando così, in prospettiva, l'operato delle aziende del settore”.

“Per la prossima edizione dei PREMI UCIMU - ha concluso **Barbara Colombo** - la cerimonia si terrà nell'ambito di EMO MILANO 2021, la mondiale della macchina utensile, in programma a fieraMilano Rho dal 4 al 9 ottobre 2021”.

Restano invariate finalità e caratteristiche del concorso, che si rivolge agli studenti che avranno conseguito la laurea nel periodo compreso tra luglio 2020 e giugno 2021, presso le facoltà di Ingegneria, Economia, Informatica, Disegno industriale e Scienze della Comunicazione, per corsi di laurea magistrale e triennale, di politecnici e università italiane. Sono ammesse al concorso anche le tesi svolte presso università straniere, purché sviluppate in collaborazione con imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

Direzione Tecnica
Rosita Fumagalli
tel +39 02 26255.281

tech.dept@ucimu.it



MAESTRO DELLA MECCANICA 2020

SONO 8 I PREMIATI DELLA UNDICESIMA EDIZIONE

La cerimonia si è svolta nell'ambito di 32.BI-MU

Giuseppe **Capellini**, CAPELLINI (Podenzano PC), **Silvano Cecchi**, SERVOPRESSE (Settimo Milanese MI), **Roberto Ghizzardi**, CAMOZZI GROUP (Brescia), **Maurizio Massini**, MANDELLI SISTEMI (Piacenza), **Ferdinando Medea**, già Direttore commerciale per l'azienda D'ANDREA (Lainate MI), **Dario Scazzola**, GRINDING TECHNOLOGY, (Cassine, AL), **Giuseppe Verre**, JOBS AUTOMA-



Ezio Zibetti, Direttore della rivista Tecnologie Meccaniche, è stato candidato direttamente dall'associazione



Vincitori edizione
MAESTRO DELLA MECCANICA
 della
 Giuseppe Capellini
 Silvano Cecchi
 Roberto Ghizzardi
 Maurizio Massini
 Ferdinando Medea
 Dario Giuseppe Scazzola
 Giuseppe Verre
 Ezio Zibetti

ZIONE (Piacenza), e **Ezio Zibetti** DB INFORMATION (Milano): questi i nomi dei Maestri della Meccanica 2020.

La premiazione dei Maestri è avvenuta sabato 17 ottobre a fieramilano Rho, nell'ambito della 32.BI-MU, la biennale internazionale dedicata a macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing, automazione e subfornitura, promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione.

A premiare i Maestri della Meccanica edizione 2020 sono stati **Barbara Colombo**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e FONDAZIONE UCIMU, **Alessandro Mattinoli**, assessore allo sviluppo economico della Regione Lombardia, e **Alfredo Mariotti**, direttore generale dell'associazione, che hanno consegnato attestato e medaglia.

Roberto Ghizzardi,

da quarant'anni è al servizio del gruppo Camozzi come responsabile di produzione. Tecnico di grande esperienza, negli anni, è stato in grado di gestire un team di lavoro composto da persone altamente specializzate e di grande competenza tecnica. La sua longeva presenza in azienda gli ha permesso di assistere alla trasformazione della stessa, nata come realtà familiare e divenuta oggi gruppo multinazionale.

Maurizio Massini,

si è distinto nel corso della sua carriera, di quasi quarant'anni in Mandelli, per le profonde conoscenze meccaniche e le sue doti umane. Partendo da semplice assemblatore meccanico, ha saputo negli anni affinare le sue abilità nel montaggio meccanico fino a diventare un punto di riferimento tecnico/meccanico per l'intero reparto di produzione dell'a-

ziale. Ha ricoperto un ruolo fondamentale nel processo di progettazione, lancio e commercializzazione della storica rettificatrice Universale Tacchella Elektra. Il macchinario ha avuto un successo planetario diventando riferimento mondiale per le rettificatrici universali e dettando a lungo l'agenda delle più grandi innovazioni del settore.

Giuseppe Verre,

si è distinto per le sue doti organizzative e per la sua vocazione per l'innovazione di processo che gli hanno permesso di gestire rilevanti sfide come la crescita di molti prestigiosi brand di Macchine Utensili e il rilancio di alcuni tra i marchi storici, contribuendo alla salvaguardia di una parte importante dell'industria italiana di settore. Per oltre trent'anni dirigente industriale per il Gruppo Fidia, ha poi iniziato una nuova esperienza nel Gruppo FFG con l'obiettivo di gestire i processi operativi e la



Giuseppe Capellini,

fondatore di Capellini, da oltre 50 anni attiva nel settore della fresatura e della rettifica di precisione grazie alla progettazione, allo sviluppo e alla realizzazione di mandrini per macchine utensili. Il suo impegno, la sua responsabilità imprenditoriale e l'affidabilità dei suoi prodotti lo hanno reso uno dei principali interpreti europei del prodotto e fornitore di riferimento di marchi di rilevanza internazionale.

Silvano Cecchi,

classe 1943, ha fondato nel 1970 Servopresse, società che progetta e produce linee di alimentazione per presse e macchine che utilizzano coils nel settore della deformazione della lamiera. Con la sua forte passione, una continua ricerca tecnologica, la qualità dei macchinari prodotti e la serietà verso clienti e collaboratori è riuscito a trasformare l'azienda in una realtà all'avanguardia e leader nel settore sia in Italia che all'estero.

zienda. Modello di attenzione e cura nell'esecuzione di complessi montaggi meccanici ha eseguito personalmente negli ultimi vent'anni il montaggio e la messa a punto di prototipi di tutte le nuove linee di prodotto della società.

Ferdinando Medea,

classe 1944, dopo un lungo e proficuo lavoro come dirigente in D'Andrea ha poi continuato una brillante carriera imprenditoriale. Con entusiasmo e competenza, durante gli anni ha avuto un ruolo molto importante nell'individuare, promuovere e sviluppare varie aziende operanti nel settore degli accessori per le macchine utensili portandole a divenire veri campioni del "made by italians" a livello globale.

Dario Scazzola,

ha dedicato la sua carriera lavorativa, lunga oltre quarant'anni, al mondo della rettifica. Entrato in Tacchella Macchine (oggi Grinding Technology) da molto giovane, ha operato in vari ambiti lavorativi, dalla produzione ai collaudi, dal service al commer-

fase di ripartenza nelle società acquisite in Italia, quali: Sky Thrive Rambaudi, Sigma, Jobs e Grinding Technology.

Ezio Zibetti,

ingegnere di formazione, da anni opera in Tecnologie Meccaniche, rivista di riferimento per gli operatori del settore della macchina utensile, della robotica e automazione. Con una ricca conoscenza del mondo della macchina utensile e delle realtà che ne fanno parte, si distingue per la sua chiara e diretta capacità comunicativa. La collaborazione con UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e il sostegno di svariati progetti dell'associazione confermano il suo grande attaccamento e interesse al mondo della macchina utensile.

L'iniziativa Maestro della Meccanica è istituita da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, attraverso FONDAZIONE UCIMU, e patrocinata da Tecnologie Meccaniche, per sottolineare come l'ingegno e la professionalità di imprenditori e dipendenti contribuiscono in modo decisivo all'avanza-

mento dell'intero sistema manifatturiero italiano.

Destinati a quanti (imprenditori, dirigenti, quadri, tecnici, operai) hanno determinato, e determinano tuttora, l'evoluzione dell'industria meccanica italiana con scoperte e invenzioni, soluzioni di prodotto e di processo, sviluppo delle macchine e razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, sistemi per la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente, i premi 2020 sono stati consegnati da **Barbara Colombo**, presidente di FONDAZIONE UCIMU e di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e **Alfredo Mariotti**, direttore generale dell'associazione.

Questi otto nuovi maestri della meccanica, premiati dalla commissione giudicatrice, si aggiungono ai vincitori delle passate edizioni del concorso, andando ad accrescere il numero dei membri del "Club dei Maestri della Meccanica" che già annovera: Maurizio Bellosta - Bellosta (Briga Novarese, NO); Roberto Bianco - Smoov Asrv (Putignano BA); Carlo Giuseppe Biglia - Officine Biglia, (Incisa Scapaccino AT), Lorenzo Brignoli - DMG (Tortona AL); Giuseppe Bolledi - MCM (Piacenza); Giancarlo

Capra (Carzano TR); Gianfranco Carbonato - Prima Industrie (Collegno TO); Flavio Carboniero - Omera (Chiuppano VI); Luigi Ceretti - Buffoli Transfer (Brescia); Luciano Cireni - Rosa Ermando (Rescaldina MI); Maurizio Colombo (Vallemare di Cepagatti PE); Pietro Colombo - BLM (Cantù CO); Armando Corsi; Mario Cozzi - CDZ (Pregnana MI), Nicola Daschini, (Carugo CO); Ermanno D'Andrea (Lainate MI); Ambrogio Delachi - Officine EI.ME (Pordenone), Giuseppe Fin - Sinico MTM (Brogliano VI), Mauro Garoldi - Colgar (S. Pietro all'Olmo MI); Ivano Gerardi (Lonate Pozzolo VA); Paolo Ghiringhelli - Ghiringhelli (Luino VA); Luigi Ielmini - Cesare Galdabini (Cardano Al Campo VA); Luigia Assi Just - Millutensil (Milano); Mario Lattuada - Cesare Galdabini (Cardano al Campo VA), Fulvio Levati, Pierluigi Mafezzoni - Buffoli Transfer (Brescia); Luigi Maggioni (Unimec, Usmate Velate, MB); Bruno Maiocchi - UCIMU SISTEMI PER PRODURRE (Cinisello Balsamo MI); Pierangelo Mandotti - Tecnoweb Converting (Cremona); Alessandro Massola (Schaeffler Italia, Novara), Remigio Mazzega - Safop (Pordenone); Arrigo Mellini - Morara Decima (Casalecchio di Reno BO);

Renato Pastori - Faspar (Robecco Sul Naviglio MI); Maria Angela Picco - Picco (Castano Primo MI); Matteo Piccoli, BLM (Cantù, CO) Flavio Radrizzani - Adr (Uboldo VA); Paolo Redaelli - Rollwash, (Albiate MB), Sandro Salmoiraghi - Salmoiraghi (Monza), Silvano Saporiti - Saporiti (Solbiate Olona VA), Orlando Zaffaroni - Zani (Turate CO).

Direzione Relazioni Esterne
e Ufficio Stampa
Claudia Mastrogiuseppe
tel +39 02 26255.299
external.relations@ucimu.it



ACCORDO TRA **PROBEST SERVICE** **E ICIM SPA**

Firmata l'intesa tra la società di servizi di UCIMU e l'Ente di Certificazione controllato da ICIM GROUP per la certificazione delle figure professionali e la qualifica dei corsi di formazione.

Al via l'accordo siglato da **PROBEST Service** (società di servizi di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE) con **ICIM SpA, Ente di Certificazione di terza parte** (controllato da ICIM GROUP) che, a partire da ottobre prevede la qualifica dei corsi di formazione erogati da PROBEST e la certificazione delle competenze delle figure professionali.

Per ognuno dei candidati, ICIM SpA predisporrà un esame composto da teoria, pratica e un colloquio finale, che sarà valutato secondo i criteri e i requisiti previsti dallo specifico schema di certificazione. Gli esaminati risultati idonei riceveranno da ICIM SpA un certificato di figura professionale valido 5 anni (soggetto a mantenimento annuale) e verranno inseriti in un apposito registro, consultabile sul sito www.icim.it.



L'accordo rispecchia l'esigenza espressa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE di definire competenze professionali per gli addetti alle attività inerenti il mercato di riferimento di UCIMU.

Per quanto concerne la qualifica dei corsi erogati da PROBEST, ICIM SpA ne verificherà e validerà il contenuto, le competenze dei docenti e la replicabilità nelle diverse strutture (anch'esse oggetto di qualifica da parte di ICIM SpA), sempre in accordo ai requisiti previsti dallo specifico schema di certificazione.

La certificazione delle figure professionali sarà dunque effettuata da ICIM SpA in piena indipendenza, imparzialità e terzietà e riguarderà varie figure quali tornitori, fresatori, manutentori, imbragatori, assemblatori, programmatori, disegnatore, addetti alla movimentazione e operatori macchine.

I corsi così come i criteri degli esami di certificazione saranno oggetto di verifica periodica e modificati in caso di aggiornamenti o variazioni di legge, ad esempio nel caso di pubblicazione di una specifica norma UNI.



Dice Gaetano Trizio, Amministratore Delegato di ICIM GROUP e Presidente di ICIM SpA: "L'accordo per la certificazione delle figure professionali formate da PROBEST sostanza la tradizione dell'eccellenza della manifattura italiana e si inserisce nel segno della cultura per la qualità e la sicurezza che sono alla base del compito istituzionale di un ente di certificazione come ICIM SpA. Nel merito - conclude Trizio - risponde a una delle principali e attuali esigenze dell'industria in termini di ricerca e formazione di figure professionali".

Alfredo Mariotti, Direttore Generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e Vice Presidente di PROBEST SERVICE SpA: "Le aziende associate ad UCIMU si impegnano a progettare dei prodotti innovativi e conformi alle norme di settore. D'altra parte - continua Mariotti - sicurezza e corretto funzionamento di ogni azienda produttiva dipendono anche dalla professionalità e dalla conoscenza delle norme da parte dei propri dipendenti verso i quali vengono investite notevoli risorse per un'adeguata formazione e un costante aggiornamento. A tal fine UCIMU, attraverso la sua controllata PROBEST, ha manifestato l'esigenza di puntare alla certificazione delle risorse umane che operano nel settore del bene strumentale e, più in generale, della meccanica".

ICIM S.P.A.

è un ente di certificazione indipendente, società controllata al 100% da ICIM GROUP (polo di competenze a maggioranza ANIMA Confindustria, partecipato anche da UCIMU-Sistemi per Produrre). Leader nella certificazione di sistemi qualità, ambiente e sicurezza e nella certificazione di prodotto (meccanica, termoidraulica, impiantistica, sicurezza antieffrazione) ICIM è anche uno dei massimi esperti nella certificazione dell'efficienza energetica e della sostenibilità. ICIM è anche l'ente di certificazione di riferimento in ambito trasformazione industriale e Industria 4.0: i servizi includono l'attestazione dei requisiti per l'accesso ai benefici fiscali, sicurezza informatica, business continuity, asset management, sicurezza delle interfacce innovative uomo-macchina. Nell'ambito della Certificazione delle Figure Professionali, ICIM è accreditato per numerosi schemi di certificazione volontaria o cogente di operatori nei settori antincendio, gas e f-gas, saldatura e brasatura, gestione dell'energia, sicurezza antieffrazione e casseforti, security, finanza e management.

PROBEST SERVICE

nasce nel 1972 come società di servizi controllata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili robot, automazione e di prodotti a questi ausiliari (CN, utensili, componenti, accessori). L'ampia attività di servizi per le imprese svolta in questi anni, non solo in ambito associativo, ha permesso alla società di perfezionare le proprie competenze specialistiche e di acquisire una solida esperienza sul campo. Oggi PROBEST SERVICE è in grado di sostenere e promuovere la crescita competitiva delle imprese attraverso un'offerta qualificata di servizi di formazione, consulenza e approvvigionamento.

Claudia Mastrogiuseppe,
 Responsabile Direzione Relazioni Esterne e
 Ufficio Stampa UCIMU,
 0226255.299, 3482618701
 press@ucimu.it

ICIM SpA
 Annachiara Montefusco
 Ufficio stampa ICIM Group T
 02 38265241 M 339 7218836
 montefusco@dragonettimontefusco.com



EMERGENZA CORONAVIRUS

TUTTE LE INFORMAZIONI

PER LE IMPRESE

In [ucimu.it](#), nella [sezione dedicata](#), raggiungibile dal banner in homepage uguale a quello qui accanto sono disponibili informazioni e aggiornamenti relativi all'emergenza Coronavirus legati all'operatività delle imprese manifatturiere.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili nella [pagina dedicata del sito del Ministero dello Sviluppo Economico](#).

Marco Rosati:
Tel. 02 26255261
Mob. 348 2467717
internal.relations@ucimu.it



**emergenza
coronavirus**

**tutte le informazioni
per le imprese
del manifatturiero**

 UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Clicca questo banner dall'homepage di [ucimu.it](#) per accedere alla sezione con tutte le informazioni sempre aggiornate sulla situazione italiana e sulle novità relative al mondo dell'industria manifatturiera.

NOTIZIE DALL'ESTERO

EMERGENZA CORONAVIRUS

"INSIEME CI RIPRENDEREMO"

è il titolo dell'iniziativa che UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha lanciato per chiamare a raccolta le energie e le "forze intellettuali" di tutti i partner che da sempre collaborano con l'associazione per favorire e supportare l'attività delle imprese italiane oltreconfine.

In particolare, grazie alla forte partnership con ICE-Agenzia, e alle relazioni con enti/associazioni e istituzioni che fanno stabilmente parte del network di UCIMU, stiamo raccogliendo, da tutti i Paesi del mondo di interesse del nostro settore, le informazioni via via aggiornate sullo stato dell'emergenza sanitaria, sulle misure di sostegno adottate in favore delle imprese, oltre a note specifiche sui set-

tori industriali utilizzatori.

Obiettivo è fornire alle aziende conoscenza e strumenti utili ad affrontare la difficoltà di questo momento.

Direzione Marketing,
Alberto Nicolai,
02 26255.306,
marketing.dept@ucimu.it

<p>Francia</p>	<p>Molte aree del Paese, in particolare quelle urbane di grandi dimensioni come Parigi, sono soggette a limitazioni considerevoli ma non a lockdown.</p>	<p>A partire dal 6 ottobre, le autorità francesi hanno dichiarato Parigi zona di massima allerta a causa dell'incremento di casi di Covid-19. Entrano pertanto in vigore nuove restrizioni, che riguardano oltre alla capitale, anche i Comuni limitrofi (c.d. "Petite Couronne").</p> <p>A partire dal 17 ottobre è in vigore il coprifuoco dalle 21.00 alle 6.00 nelle zone d'allerta massima. Il coprifuoco rimarrà in vigore da 4 a 6 settimane. Nelle zone di allerta massima rientrano le città di Parigi (con la Regione dell'Ile-De-France) Lione, Lilla, Grenoble, Tolosa, Montpellier, Saint-Etienne Marsiglia, Aix-Marseille, e Rouen.</p> <p>Le persone provenienti dai paesi dell'Unione Europea, inclusi coloro che provengono dall'Italia (e da Andorra, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera e città del Vaticano), possono entrare in Francia senza restrizioni.</p> <p>All'ingresso in Francia con voli di linea, le Autorità richiedono la compilazione di un'autocertificazione di assenza sintomi, distribuita dal personale di bordo. La misura dell'isolamento domiciliare rimane invece in vigore per chi proviene dal Regno Unito, per motivi di reciprocità, ma non si applica a coloro che siano in transito attraverso la Francia, a meno che le persone in transito non presentino sintomi riconducibili al COVID-19.</p>	<p>Le attività produttive sono consentite</p>	<p>Le attività commerciali sono negativamente impattate dalle restrizioni attuate dal governo francese.</p>
<p>Germania</p>	<p>Il governo tedesco ha adottato, in seguito al rilevante aumento dei contagi nel Paese, misure molto restrittive invitando i cittadini alla responsabilità e a restare a casa.</p>	<p>Il Ministero della Salute tedesco ha disposto l'introduzione di controlli sanitari obbligatori per tutti coloro che abbiano soggiornato nei 14 giorni precedenti l'ingresso in Germania in una delle aree considerate "a rischio" dal Robert Koch Institut. Si segnala che, a partire dal 17 ottobre, la Campania e la Liguria sono state inserite nella suddetta lista e che, a partire dal 24 ottobre ne fanno parte anche Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sardegna.</p> <p>Coloro che nei 14 giorni precedenti all'ingresso in Germania si sono recati in un'area considerata a rischio hanno l'obbligo di presentare un tampone effettuato non oltre 48 ore prima dell'entrata nel Paese oppure di sottoporsi ad un test al momento dell'ingresso (su richiesta delle Autorità sanitarie locali). Vigè inoltre per chi si sia recato in un'area a rischio l'obbligo di segnalare il proprio ingresso in Germania: tale obbligo è tuttavia considerato assolto da parte di coloro che hanno compilato il "formulario per lo sbarco" (distribuito a tutti i passeggeri sugli aerei). Fino al momento in cui si ottiene il risultato negativo del tampone, è obbligatorio restare in isolamento domiciliare (e se per qualsiasi motivo non viene effettuato il tampone, è necessario osservare una quarantena di 14 giorni). I casi di esenzione dall'obbligo di tampone (e di quarantena, in attesa del risultato) sono regolati in dettaglio dai singoli Laender.</p>	<p>Le attività produttive sono consentite</p>	<p>Le attività commerciali sono limitate nel loro quotidiano svolgimento</p>

Nella sezione ["Notizie dall'estero - Emergenza Coronavirus"](#), è disponibile anche la Nota di sintesi sullo stato di Lockdown dei principali Paesi monitorati.

La nota, elaborata da UCIMU e costantemente aggiornata, si basa sulle informazioni raccolte da ICE-Agenzia e Financial Times.

Direzione Marketing, Alberto Nicolai,
02 26255.306, marketing.dept@ucimu.it

IL MERCATO TORNA A MUOVERSI NEL TERZO TRIMESTRE 2020, IL CALO DEGLI ORDINI È RISULTATO CONTENUTO (- 11,4%)

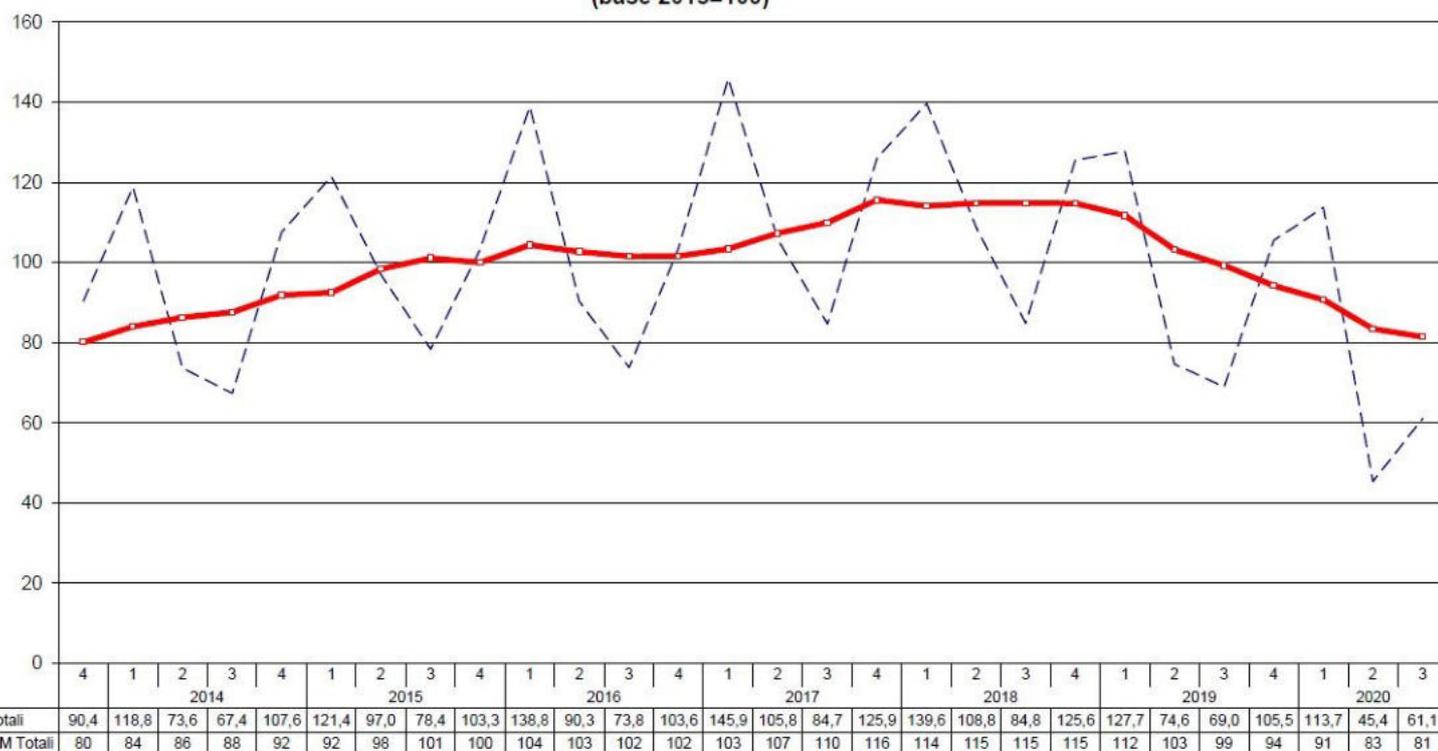
L'indice degli ordini raccolti dai costruttori italiani nel terzo trimestre, appena elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE segna infatti un calo più contenuto rispetto al risultato del secondo trimestre 2020.

A conferma del miglioramento del contesto economico arrivano poi i dati che l'istituto econometrico internazionale Oxford Economics ha appena rivisto al rialzo e che prevedono la ripresa dei consumi di macchine utensili in tutte le aree del mondo già a partire dal 2021. L'an-

piano nelle classifiche internazionali di settore. Posizioni che possiamo continuare ad occupare a patto che tutti facciano la loro parte: imprese, istituzioni e organi di governo".

"A questo proposito - ha continuato la presidente UCIMU - riteniamo che il

INDICE ORDINI TOTALI A PREZZI COSTANTI
(base 2015=100)



In particolare, l'indice ordinativi del periodo luglio-settembre 2020 registra una riduzione dell'11,4% (contro il crollo del 39,1% registrato nel secondo trimestre), rispetto allo stesso trimestre del 2019. A fronte di un calo del 24,9 % degli ordini raccolti sul mercato interno, si rileva una riduzione più contenuta, pari al -6,6%, di quelli raccolti oltreconfine.

no prossimo la domanda mondiale di nuove macchine utensili è attesa in crescita del 18,4%: in Europa del 23,5%, in Asia, con la Cina in testa, del 15,6% e in America del 19,7%.

Con particolare riferimento all'Italia, la domanda di macchine utensili è prevista in crescita del 38,2%, il consumo dovrebbe attestarsi a 3,1 miliardi di euro, recuperando così buona parte del terreno perso.

"Considerate le limitazioni imposte dal contesto - ha affermato Barbara Colombo - BI-MU è stata anzitutto mostra bandiera con la quale rappresentare la forza del paese che, da sempre, occupa posizioni di primo

Piano Transizione 4.0. debba essere reso strutturale, ovvero debba durare almeno 5 anni per permettere alle imprese di programmare nel tempo gli investimenti di ammodernamento e digitalizzazione dei propri reparti produttivi. È l'unico vero strumento di politica industriale che il Paese si sia dato negli ultimi anni, è un provvedimento che attiva la crescita del sistema economico del Paese e quindi occorre che il Governo prosegua con questo provvedimento, ben oltre il 2020".

"Riguardo allo strumento scelto, il credito di imposta è, certamente, quello più adeguato perché di semplice utilizzo e fruibile anche dalle im"

prese che non fanno utili e che possono recuperare l'investimento detraendolo dai contributi previdenziali. Chiediamo però che siano corretti al rialzo i massimali su cui applicare il credito di imposta e sia prevista la rimodulazione delle aliquote sia per gli acquisti di nuovi macchinari sia per gli acquisti di nuovi macchinari dotati di tecnologia 4.0".

"In particolare, per gli acquisti di nuove macchine utensili - quelle che in passato erano soggette al superammortamento - chiediamo di raddoppiare l'aliquota del credito di imposta (ora fissata al 6%). Questo perché la trasformazione dell'industria manifatturiera italiana è un percorso graduale. Ci sono aziende che sono già arrivate ad una fase molto avanzata di digitalizzazione. Ve ne sono altre invece che hanno bisogno di svecchiare il parco macchine presente nelle loro officine. D'altra parte, è indispensabile prevedere anche un **piano governativo che sostenga il rilancio dei settori automotive e infrastrutturali** da sempre tra i grandi attivatori della ripresa economica del paese".

"Poi - ha proseguito **Barbara Colombo** - c'è il tema formazione. **Il cambiamento che stiamo vivendo può essere affrontato solo se contemporaneamente c'è un grande piano formativo**, sia all'interno delle imprese, sia nelle scuole. Nel primo caso sono necessari interventi che incentivino l'utilizzo dei migliori docenti e quindi il credito di imposta per la formazione deve comprendere anche il costo del consulente esterno, ad oggi, un costo troppo elevato per le PMI. Nel se-

condo caso invece occorre favorire il raggiungimento di conoscenze intermedie fra il diploma e la laurea, potenziando gli Istituti Tecnici Superiori perché, nel nostro settore, non troviamo giovani meccanici, elettronici, informatici, mecatronici preparati".

"Se l'innovazione è il primo driver dello sviluppo delle nostre aziende, il secondo è quello dell'internazionalizzazione. Il blocco e, ora, le limitazioni alla mobilità imposte da questa emergenza stanno fortemente condizionando il nostro operato sui mercati esteri e questo è un grave danno per un settore che esporta più della

metà della produzione nazionale. Per questo, chiediamo di ragionare, nel pieno rispetto delle norme sanitarie, su una possibile revisione delle procedure da mantenere nel caso di trasferte, oggi fortemente frenate dalla necessità di rispettare periodi di quarantena al rientro dall'estero. Le nostre imprese sono per lo più PMI e il blocco dei dipendenti diviene un problema di difficile gestione perché rischia di paralizzare l'attività aziendale a causa della mancanza di personale in ambito tecnico e di rallentare il ciclo virtuoso di acquisizione di nuovi ordini in ambito commerciale".

"In tema fieristico - ha concluso la presidente Colombo - apprezziamo il supporto garantito dalle autorità di governo attraverso il Patto per l'export con cui SACE e SIMEST affiancano le imprese che partecipano a fiere in Italia e all'estero, garantendo anche contributi a fondo perduto; così come il supporto di ICE-Agenzia per tutta la promozione fatta oltreconfine per le manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia. Le fiere sono uno strumento di marketing insostituibile per le imprese che operano nei settori B2B ove l'incontro, la visione della macchina, il confronto diretto davanti al sistema e alla tecnologia diventano fondamentali per la decisione di acquisto da parte dell'utilizzatore.

Centro Studi & Cultura di Impresa
Stefania Pigozzi
tel +39 02 26255.275
economic.studies@ucimu.it

INDICE ORDINI A PREZZI COSTANTI (Base 2015=100)						
	Interno		Estero		Totale	
Media 12	73,4	2,0%	85,8	-5,3%	83,0	-3,9%
1.Trim.13	57,9	-36,0%	118,0	-4,6%	103,1	-9,8%
2.Trim.13	53,8	-21,2%	64,8	6,1%	64,3	-0,6%
3.Trim.13	23,0	1,3%	73,0	-6,9%	62,5	-5,7%
4.Trim.13	112,2	0,2%	84,6	6,0%	90,4	4,3%
Media 13	61,7	-15,8%	85,1	-0,8%	80,1	-3,5%
1.Trim.14	103,8	79,3%	124,7	5,7%	118,8	15,2%
2.Trim.14	74,4	38,3%	72,3	11,6%	73,6	14,5%
3.Trim.14	27,5	19,6%	76,9	5,3%	67,4	7,8%
4.Trim.14	133,5	19,0%	100,9	19,3%	107,6	19,0%
Media 14	84,8	37,4%	93,7	10,1%	91,9	14,7%
1.Trim.15	119,8	15,4%	123,3	-1,1%	121,4	2,2%
2.Trim.15	109,0	46,5%	91,2	26,1%	97,0	31,8%
3.Trim.15	28,9	5,1%	91,2	18,6%	78,4	16,3%
4.Trim.15	142,4	6,7%	94,4	-6,4%	103,3	-4,0%
Media 15	100,0	18,0%	100,0	6,8%	100,0	8,9%
1.Trim.16	157,9	31,8%	125,4	1,7%	138,8	14,3%
2.Trim.16	114,7	5,2%	81,6	-10,5%	90,3	-6,9%
3.Trim.16	32,0	10,7%	85,0	-6,8%	73,8	-5,9%
4.Trim.16	125,1	-12,1%	97,6	3,4%	103,6	0,3%
Media 16	107,4	7,4%	97,4	-2,6%	101,6	1,6%
1.Trim.17	192,9	22,2%	125,8	0,3%	145,9	5,1%
2.Trim.17	147,3	28,4%	92,8	13,7%	105,8	17,2%
3.Trim.17	54,0	68,8%	85,8	0,9%	84,7	14,8%
4.Trim.17	233,0	86,3%	103,6	6,1%	125,9	21,5%
Media 17	156,8	46,0%	102,0	4,7%	115,6	13,7%
1.Trim.18	143,1	-25,8%	135,4	7,6%	139,6	-4,3%
2.Trim.18	148,1	0,5%	96,2	3,7%	108,8	2,8%
3.Trim.18	45,7	-15,4%	91,6	6,8%	84,8	0,1%
4.Trim.18	218,3	-6,3%	106,1	2,4%	125,6	-0,2%
Media 18	138,8	-11,5%	107,3	5,2%	114,7	-0,8%
1.Trim.19	129,1	-9,8%	124,3	-8,2%	127,7	-8,5%
2.Trim.19	84,4	-43,0%	68,8	-28,5%	74,6	-31,4%
3.Trim.19	36,9	-19,3%	78,8	-14,0%	69,0	-18,6%
4.Trim.19	172,0	-21,2%	91,5	-13,8%	105,5	-16,0%
Media 19	105,6	-23,9%	90,9	-15,4%	94,2	-17,9%
1.Trim.20	75,8	-41,3%	118,8	-4,4%	113,7	-11,0%
2.Trim.20	46,7	-44,7%	42,8	-37,8%	45,4	-39,1%
3.Trim.20	27,7	-24,9%	73,6	-6,6%	61,1	-11,4%
4.Trim.20						
Media 20*	50,1	-40,0%	78,4	-13,5%	73,4	-18,8%

*primi nove mesi

EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

gennaio-luglio 2020

Nei primi sette mesi dell'anno la crisi da CV19 appare in modo evidente: le esportazioni e le importazioni di macchine utensili crollano in misura molto ampia.

Le esportazioni totali segnano un -30.9% rispetto al 2019, per un valore di 1,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco, davanti alla Germania e alla Cina. Al quarto posto la Francia, che precede la Polonia.

Le importazioni complessive diminuiscono del 43,3%, a 471 milioni di euro. Forte calo degli acquisti da Germania, Corea del Sud, Svizzera e Giappone. Riduzione più moderata per Cina e Spagna.



INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

gennaio-luglio 2020

Il Centro Studi & Cultura di Impresa ha riorganizzato le voci doganali ISTAT in modo da farle corrispondere il più possibile alle categorie comunemente utilizzate dalle imprese. Sulla base di questo repertorio, vengono elaborati, solo per le associate: sintesi di esportazioni e importazioni (in valore) per tutte le tipologie di prodotto; rapporto dettagliato che, per ogni tipologia di prodotto, fornisce l'elenco completo dei paesi di destinazione e di origine.

[Disponibili i documenti aggiornati a luglio 2020](#)



Centro Studi
& Cultura di Impresa
Francesco Mordegli
0226255.252
economic.studies@ucimu.it

BI-MUonline

IN BIMU.IT E' DISPONIBILE LA VERSIONE DIGITALE DELLA MANIFESTAZIONE APPENA CONCLUSA!

Con **BI-MUonline**, la manifestazione prosegue oltre il suo periodo di svolgimento. Versione virtuale della fiera reale, **BI-MUonline** presenta, sul sito bimu.it, fino all'edizione 2022 - l'offerta tecnologica in mostra, raccontata dalla viva voce degli espositori, proponendo una raccolta di oltre 70 filmati, video contributi e interviste raccolti direttamente agli stand.

32 bimu Login | f | t | in | v | it | Q

Manifestazione Esponi Visita Eventi Press Contatti

BI-MUonline

Guarda l'offerta tecnologica esposta a 32.BI-MU e raccontata dalla viva voce degli espositori intervistati agli stand della manifestazione.

Categoria: Tutte

Cerca espositore:

BALLUFF / SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE PER TRACCIABILITÀ DI PRODOTTI E UTENSILI
BI-MUonline
 Intervista in fiera a BALLUFF

BERTULETTI / UTENSILI SPECIALI PROGETTATI SU SPECIFICHE RICHIESTE DEI CLIENTI
BI-MUonline
 Intervista in fiera a BERTULETTI

FACCIN / CALANDRE, CURVATRICI, CURVATRICI DI PROFILI, MACCHINE A TESTA BOMBATA
BI-MUonline
 Intervista in fiera a FACCIN

FICEP / L'AZIENDA LEADER MONDIALE NELLA CARPENTERIA METALLICA E PER LA FORGIA
BI-MUonline
 Intervista in fiera a FICEP

LIZZINI / RETTIFICATRICI IN TONDO DI ALTA PRECISIONE DA ESTERNI E DA INTERNI
BI-MUonline
 Intervista in fiera a LIZZINI

LOSMA / SISTEMI DI FILTRAZIONE DI ARIA, FUMI E LIQUIDI
BI-MUonline
 Intervista in fiera a LOSMA

BI-MUpiù

In bimu.it, oltre alle 70 video interviste del nuovo progetto **BI-MUonline** sono visibili anche le registrazioni dei 45 speech aziendali dell'ormai tradizionale progetto **BI-MUpiù** - l'arena convegni di BI-MU.

Le imprese che hanno partecipato ad entrambi i progetti, troveranno, sotto il loro video **BI-MUonline**, anche il loro video **BI-MUpiù**.

Per informazioni:
 Direzione Relazioni Esterne
 Massimo Civello
 0226255266
 3487812176
press2@ucimu.it

LAMIERA

26 AL 29 MAGGIO 2021

SCONTO EARLY BIRD PROROGATO FINO AL 30 NOVEMBRE

Dal 26 al 29 maggio 2021 fieramilano Rho ospita la 21esima edizione, la terza milanese, di LAMIERA, la manifestazione internazionale dedicata all'industria delle macchine utensili per la deformazione della lamiera e delle tecnologie innovative legate al comparto.

Per stimolare le imprese del comparto a partecipare anche a EMO MILANO 2021, la mondiale della

lavorazione dei metalli che torna in Italia dopo sei anni e dopo il successo dell'edizione 2015, è stato ideato "il ticket LAMIERA-EMO MILANO 2021": una formula che prevede uno sconto del 5% sulla partecipazione a LAMIERA per quanti avranno già inviato la domanda di adesione a EMO MILANO 2021 entro il 17 marzo 2021.

Si raccomanda di iscriversi al più presto direttamente online; sul sito della Manifestazione è disponibile anche il calcolatore dei costi di partecipazione.

Simest: sospensioni agevolazioni finanziamenti

Si comunica che, visto l'elevato numero di richieste ricevute, eccedenti le risorse finanziarie disponibili per il 2020, la ricezione di ulteriori domande di finanziamento agevolato a valere sul Fondo 394 e di relativo cofinanziamento a fondo perduto a valere sul Fondo Promozione Integrata è temporaneamente sospesa.

La ripresa dell'attività di ricezione di nuove domande da parte di SIMEST sarà deliberata dal Comitato Agevolazioni con avviso in Gazzetta Ufficiale.

Nel 2021 si prevede il rifinanziamento delle misure Simest, la copertura è già prevista nelle bozze della Legge di Bilancio per l'anno prossimo.

Per informaioni:
Marco Rosati
tel. 0226255261
marco.rosati@probest.it

Per informaioni:
Marco Rosati
tel. 0226255261
marco.rosati@probest.it

lamiera.net

IL FUTURO
ARRIVA IN ANTICIPO

NUOVA DATA

MAGGIO
2021

Macchine, impianti, attrezzature per la lavorazione di lamiera, tubi, profilati, fili e carpenteria metallica. Stampi. Saldatura. Trattamenti e finitura. Subfornitura. Robot, automazione e tecnologie abilitanti.

Machines and equipment for the machining of sheet metal, pipes, sections, wire and metal structural work. Dies. Welding. Treatments and finishing. Subcontracting. Robots, automation and enabling technologies.

Lamiera
fieramilano
26-29/5/2021

TARIFFA SPECIALE LAMIERA + EMO MILANO 2021

EMO MILANO 2021

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING

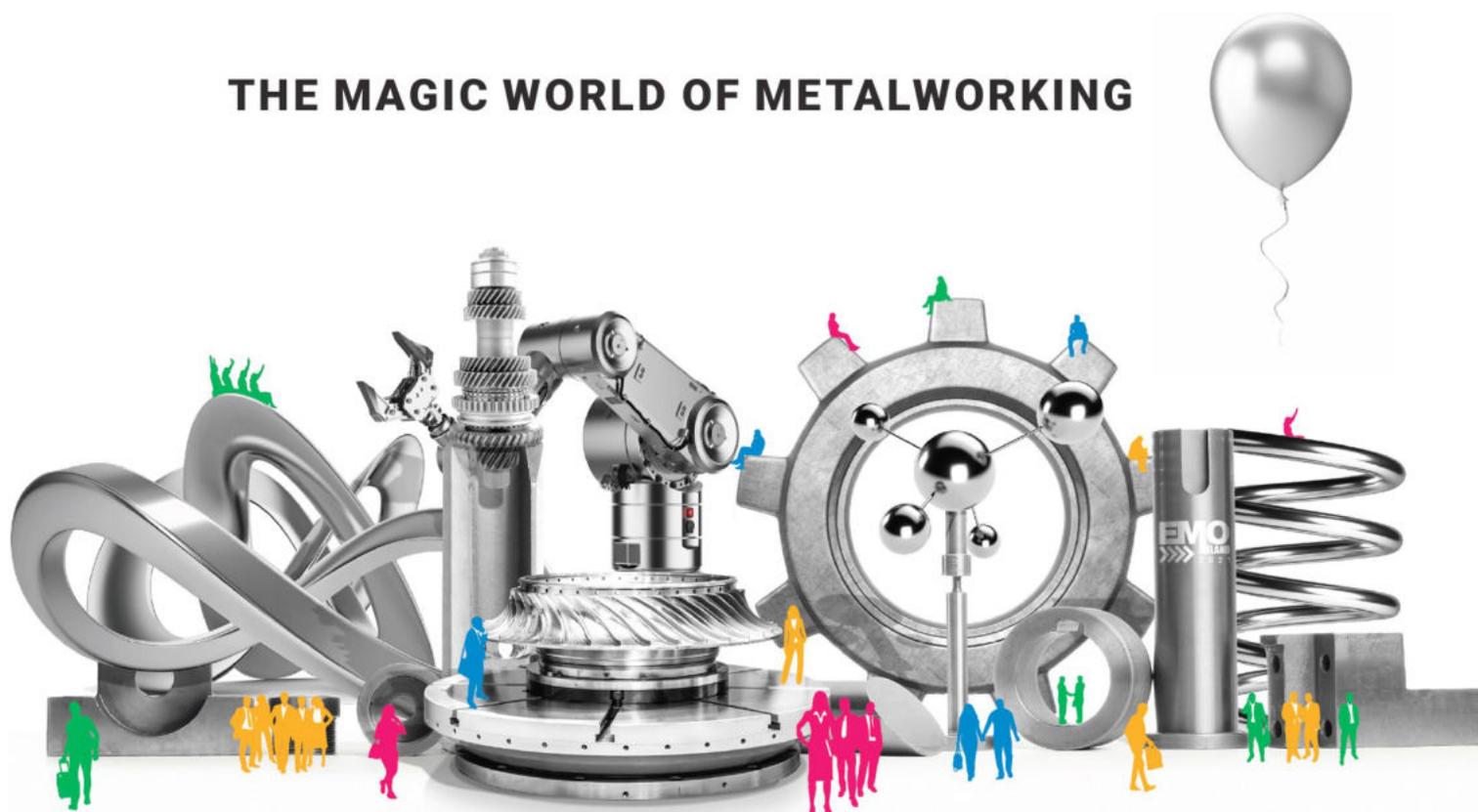
Sarà di nuovo Milano ad accogliere la prossima edizione di EMO, la mondiale della macchina utensile alternativamente ospitata da Italia e Germania. Principale appuntamento espositivo per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale, la manifestazione è promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, che ne affida l'organizzazione alle strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione.

EMO MILANO 2021 si terrà dal 4 al 9 ottobre, nel moderno e super funzionale quartiere espositivo di fieramilano Rho che, in occasione della mondiale della lavorazione dei metalli, viene completamente riservato per l'evento, come non succede per nessun'altra manifestazione fieristica esclusivamente B2B. Basterebbe questo a dare evidenza della dimensione e dell'importanza della mostra che ogni sei anni porta in Italia la più grande fabbrica allestita all'interno di un quartiere espositivo, un mix di soluzioni per

lo sviluppo futuro e il benessere della società, un vero e proprio lunapark per chi è interessato alla tecnologia di produzione e non vede l'ora di immergersi nel "magico mondo del metalworking", come recita lo slogan scelto per questa edizione di EMO MILANO.

EMO
MILANO
2021
fieramilano 4-9 October

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING





delle manifestazioni espositive i settore, EMO è l'evento fieristico di riferimento per i costruttori di macchine utensili, robot, automazione, tecnologie abilitanti, sistemi per la fabbrica interconnessa e digitale, additive manufacturing, tecnologie ausiliarie, soluzioni per l'efficiamento produttivo e la sostenibilità industriale.

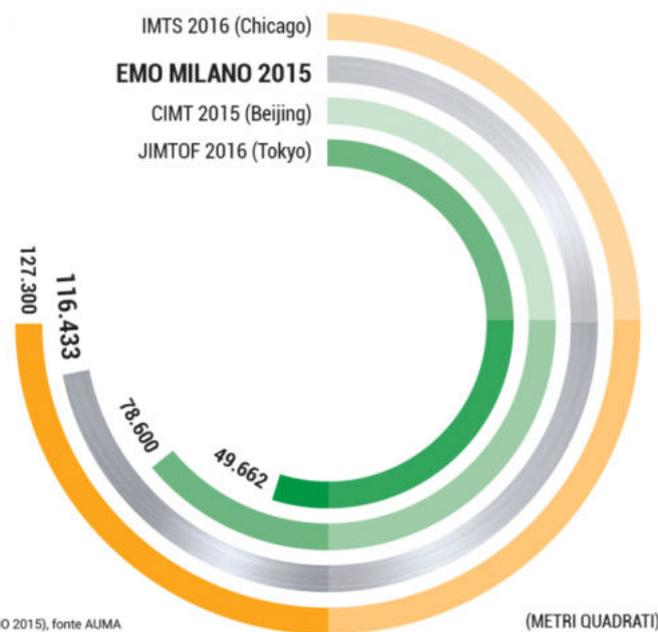
L'AMPIA OFFERTA IN MOSTRA, IN RISPOSTA ALLE PIÙ ATTUALI ESIGENZE DI PRODUZIONE DI TUTTI I PRINCIPALI SETTORI UTILIZZATORI, CONFERMA L'UNICITÀ DI EMO, CAPACE COME NESSUNA ALTRA MANIFESTAZIONE DI DIVENIRE INTERPRETE DELLO "ZEITGEIST" INDUSTRIALE. QUELLO "SPIRITO DEL TEMPO" CHE CARATTERIZZA EMO FIN DALLA SUA NASCITA OFFRENDO AI SUOI VISITATORI UNO SGUARDO PROFONDO SU TUTTE LE EVOLUZIONI INDUSTRIALI E MANIFATTURIERE AVVENUTE, NON SOLO A LIVELLO TECNOLOGICO, MA ANCHE RISPETTO A PRODOTTI, PROCESSI PRODUTTIVI, MATERIALI, LINGUAGGI, RELAZIONI, CONSUMI, COSTUMI, FORMAZIONE. EMO MILANO 2021 rappresenterà

al meglio l'articolato mondo della lavorazione dei metalli, che somma in sé visione e innovazione, come dimostrano i dati della precedente edizione italiana svoltasi nel 2015. Prima per numero di visitatori e seconda per superficie espositiva nel confronto con le principali e concomitanti manifestazioni internazionali di settore - CIMT 2015, JIMTOF 2016, IMTS 2016 - EMO MILANO 2015 fu un vero successo facendo registrare dati record anche per espositori presenti, oltre 1.600, e livello di internazionalità dei visitatori, risultati il 51,4% del totale, in rappresentanza di 120 paesi. Dati che confermano l'attrattiva dell'Italia per l'industria manifatturiera mondiale che si ritroverà a Milano per scoprire le innovazioni tecnologiche che determineranno il futuro della

produzione manifatturiera e delle modalità di lavoro all'interno delle fabbriche attraversate dalla trasformazione digitale in atto.

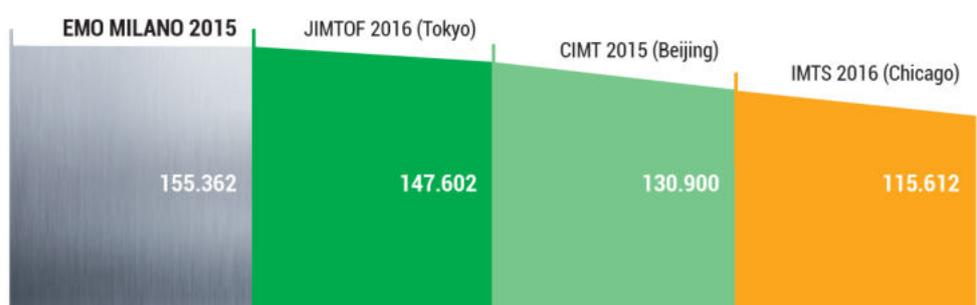
Nei padiglioni di EMO MILANO 2021 sarà presentato il meglio della produzione internazionale di settore sempre più legata a doppio filo al tema dell'interconnessione e della digitalizzazione industriale, in grado di abilitare tutte quelle funzioni ad altissimo valore aggiunto di cui il manifatturiero non può più fare a meno, anche per continuare a recitare un ruolo da protagonista principale all'interno della nuova partita mondiale dell'economia circolare. Per questo EMO MILANO 2021 sarà, ancora una volta, luogo di incontro dei più

SUPERFICIE ESPOSITIVA



Dati riferiti a precedente edizione italiana (EMO MILANO 2015), fonte AUMA

VISITATORI PRESENTI



Dati riferiti a precedente edizione italiana (EMO MILANO 2015), fonte AUMA

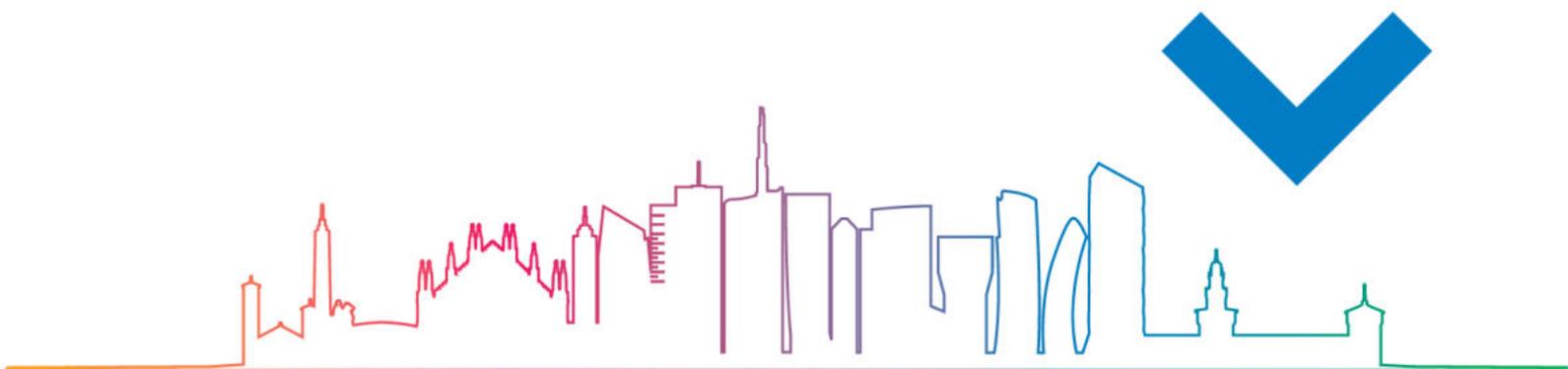
qualificati operatori dell'industria, interessati a pianificare nuovi investimenti e progettare innovativi modelli di business. L'internazionalità degli espositori, caratteristica distintiva di EMO MILANO, fa poi da traino alla presenza dei visitatori provenienti da ogni angolo del mondo. E l'attrattività di Milano, in assoluto tra le città più vive e vivaci su scala internazionale, sarà di ulteriore spinta per EMO MILANO 2021, proprio come già è accaduto per l'edizione del 2015.

A DISPOSIZIONE DEGLI ESPOSITORI DI EMO MILANO 2021 È L'INTERO QUARTIERE DI FIERAMILANO RHO (345.000 MQ DI SUPERFICIE ESPOSITIVA LORDA) FACILMENTE RAGGIUNGIBILE CON QUALSIASI MEZZO DI TRASPORTO E ACCESSIBILE DALLE PORTE EST, OVEST TIM E SUD TIM.

A disposizione degli operatori sono oltre 20.000 posti auto distribuiti nei parcheggi di cui è dotato il centro espositivo di fieramilano Rho.

Con un'esperienza ultradecennale che deriva dall'organizzazione delle sei precedenti edizioni della mondiale itinerante (1979, 1987, 1995, 2003, 2009, 2015) e di BI-MU, l'EMOstaff saprà assistere visitatori, espositori, giornalisti e tutti coloro i quali prenderanno parte alla manifestazione, proponendo servizi, iniziative e attività loro dedicate.

L'alta velocità, con fermata diretta all'interno del quartiere espositivo,

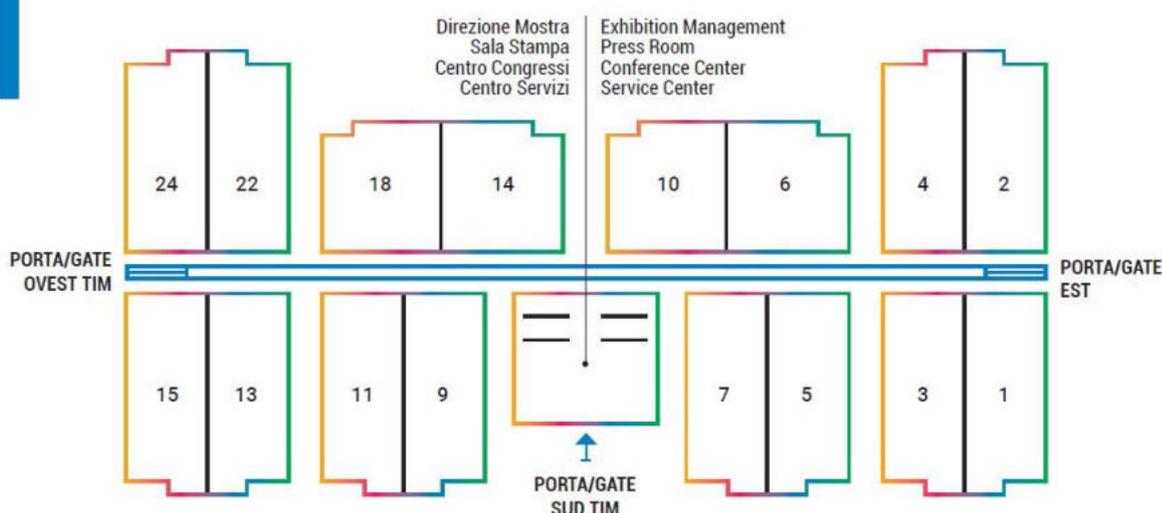


EMO MILANO 2021 può contare su un quartiere espositivo con dimensioni da primato, totale fruibilità degli spazi, dotazioni tecnologiche avanzatissime e una posizione strategica. Infatti, gli aeroporti di Malpensa, Linate e Bergamo si trovano nelle immediate vicinanze e, in occasione delle fiere internazionali, attivano tratte speciali dalle principali capitali non solo europee.

assicura viaggi veloci attraverso le principali direttrici ferroviarie nazionali. La connessione con la linea metropolitana M1, la cui fermata è ubicata a Porta Est, garantisce trasferimenti veloci da e per il centro di Milano. Il sistema di autostrade e tangenziali che abbraccia il quartiere espositivo rende scorrevole e diretto il viaggio di chi predilige l'automobile.

E poi c'è Milano... Probabilmente nessuna altra città al mondo infatti, è riuscita, in così breve tempo, a ridisegnare il proprio skyline e ridefinire il proprio profilo, presentandosi agli occhi dei suoi abitanti e dei turisti come un centro nuovo e in continua evoluzione. L'onda lunga di EXPO 2015, che

SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA MANIFESTAZIONE
AVAILABLE AREA FOR THE EXHIBITION



coincide in pieno con la passata edizione di EMO MILANO, non è ancora esaurita: la città è un continuo fiorire di luoghi, iniziative, musei, mostre, fondazioni, che richiamano l'attenzione dei turisti che affollano la città come mai era stato in passato. Milano è bella e unica e lo sarà ancora di più in occasione di EMO MILANO 2021, quando l'avvicinarsi delle

Olimpiadi Invernali, in programma di lì a cinque anni, spingerà a mille il motore della metropoli più operosa d'Italia, un luogo che il grande Ernest Hemingway, in una lettera alla madre, definì "la città più moderna e vivace d'Europa".



IL "CONCEPT" GRAFICO DI EMO MILANO 2021

È nella tradizione di EMO MILANO scegliere un logo e un'immagine grafica (visual) distintivi di ciascuna edizione. Si tratta di un modo per segnare e ricordare l'evento dandogli una connotazione unica e speciale.

Per il logo di EMO MILANO 2021, è stato mantenuto il nero di EMO e sono stati inseriti gli elementi di colore che da tempo accompagnano il marchio della manifestazione sia essa italiana o tedesca. L'elemento di punta è decisamente la "M".

"La "M" lunga, il cuore di EMO, è anche la "M" di Milano a sottolineare il legame tra la mostra e la città che la accoglie da ormai ben 7 edizioni."

Il visual di EMO MILANO 2021 è un'immagine forte e molto caratterizzante che è ben "spiegata" dallo slogan che accompagna la manifestazione: EMO MILANO 2021 / The Magic world of Metalworking.

EMO MILANO 2021 sarà esattamente questo: un vero e proprio lunapark per gli operatori del settore, un luogo dove il pubblico potrà vedere da vicino tutte le grandi innovazioni realizzate dai principali player mondiali.

Si tratta di un'interpretazione evidentemente "differente rispetto al solito" che però crediamo possa ben interpretare lo spirito della manifestazione che, di edizione in edizione, sa presentare in modo spettacolare le ultime innovazioni in fatto di tecnologie di produzione e sistemi di automazione.

Direzione Relazioni Esterne, Claudia Mastrogioseppe,
0226255.299, press@ucimu.it



emo-milan.com



LA ROBOTICA IN ITALIA E NEL MONDO

Venerdì 16 ottobre, nell'ambito di 32.BI-MU si è svolto l'evento "La robotica in Italia e nel mondo", organizzato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in collaborazione con SIRI.

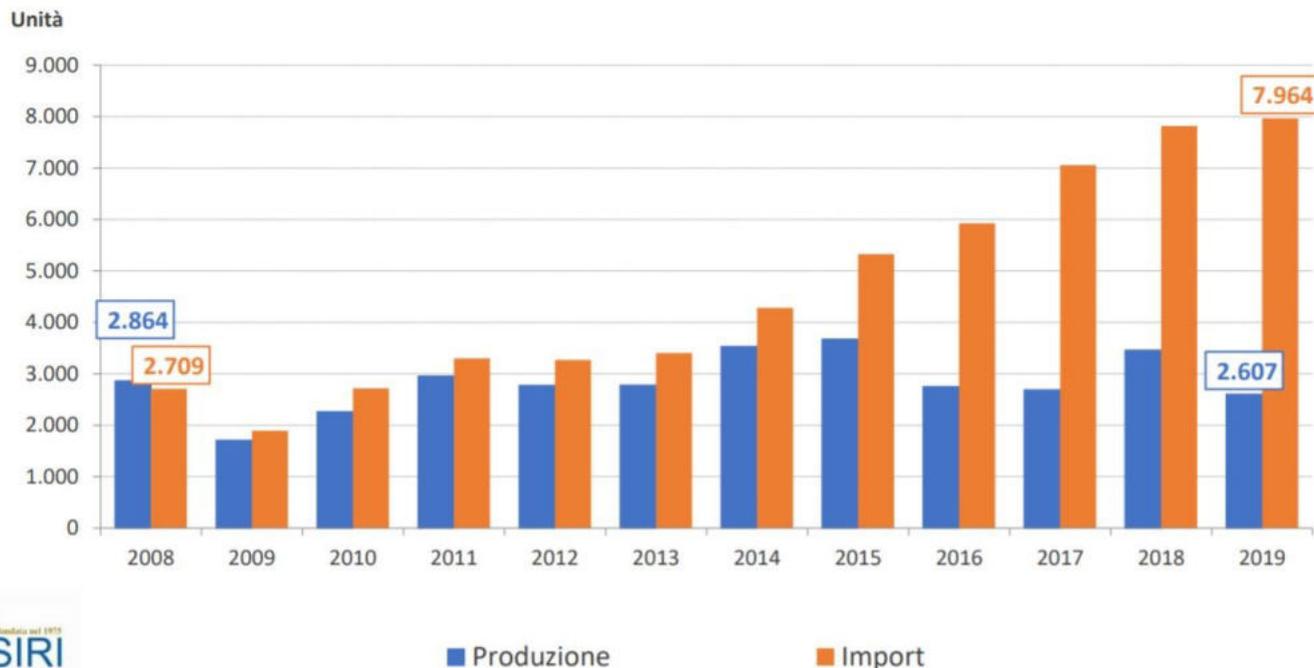
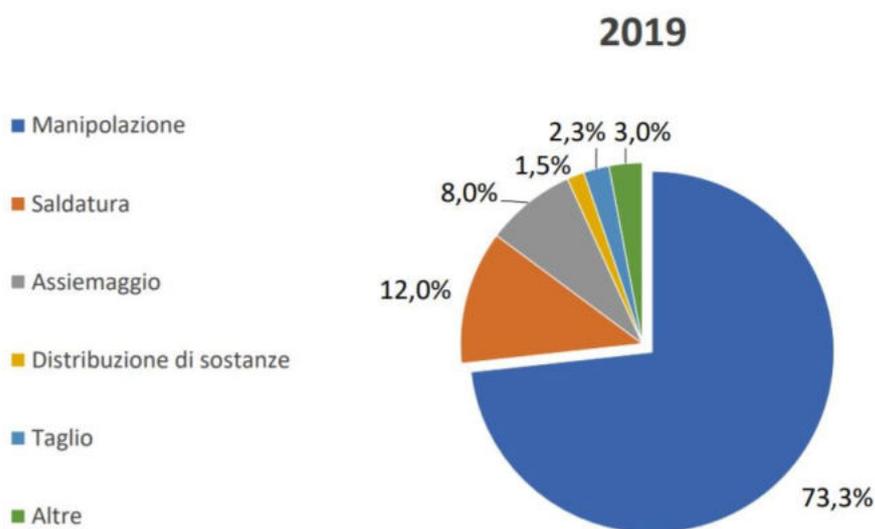
Disponibili le presentazioni di

[Apertura lavori](#), Domenico Appendino, presidente SIRI

[I dati della robotica in Italia](#), Stefania Pigozzi, responsabile Centro Studi UCIMU

[I dati della robotica nel mondo](#), Alessandro Santamaria, executive board member di IFR

[Chiusura lavori con considerazioni su robot, salute e lavoro](#), Domenico Appendino



TECNOLOGIE ADDITIVE PROTAGONISTE

A 32.BI-MU

Anche questa edizione di BI-MU (fieramilano, 14-17 ottobre 2020) ha visto le tecnologie additive tra i maggiori protagonisti.

Di seguito, le iniziative di interesse organizzate da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE:

STAND - padiglione 9, stand C32 - Punto di informazione per coloro che sono interessati al settore, è stato corredato da 8 vetrine espositive, che hanno presentato pezzi realizzati da alcuni associati con

innovative soluzioni di manifattura additiva. Ottima l'affluenza di visitatori.

SPEECH - Giovedì 15 (14.15-15.00) c/o spazio arena di BI-MU più (pad. 9, stand A44-B25) - Presentazione Linea di indirizzo "La sicurezza nelle tecnologie additive per metalli. Fusione o sinterizzazione a letto di polvere", pubblicata recentemente da INAIL e redatta in collaborazione con AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE. Essa è il primo e al momento unico documento di riferimento per l'individuazione dei pericoli specifici presenti nelle attrezzature che adottano queste tecnologie innovative, approfondendo i

concetti base per l'utilizzo in sicurezza delle macchine operanti mediante processi di fusione (powder bed fusion) o sinterizzazione a letto di polvere (powder bed sintering) e permettendo alle aziende utilizzatrici di queste tecnologie di affrontare il percorso necessario per essere in regola con i requisiti di legge sulla sicurezza dei posti di lavoro.

Direzione Tecnica
Laura Martinati
tel 02 26255.353
tech.dept@ucimu.it



WEBTALK DIGITAL JOURNEY

MindSphere | World Italia

Promosso da MindSphere World - Italia, Webtalk Digital Journey ha l'obiettivo di approfondire i temi legati alle potenzialità della fabbrica digitale mostrando come da una infrastruttura cloud condivisa è possibile generare valore in termini di efficienza della produzione, risparmio di risorse, affidabilità delle macchine.

Il primo appuntamento dei WebTalk Digital Journey si è tenuto venerdì 6 novembre e ha visto la partecipazione di Alfredo Mariotti, Fondazione UCIMU, Enrico Annacondia, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, Andrea Gozzi di MindSphere World che hanno illustrato quanto proposto in BI-MU più Digital e l'importanza di un ecosistema per il Cloud e IoT industriale.

I prossimi appuntamenti saranno comunicati tramite newsletter settimanale ucimu.

Direzione Tecnica
Enrico Annacondia
tel +39 02 26255.278
tech.dept@ucimu.it

NORME UNI SCONTO UCIMU PER ABBONAMENTO RACCOLTA COMPLETA



UNI - Ente Italiano di Normazione dà la possibilità, ai soci UCIMU, di attivare il servizio di *abbonamento alla Raccolta completa di tutte le norme UNI disponibili nel catalogo, con un prezzo agevolato sul listino.*

Il servizio dà diritto a un solo accesso per la consultazione dei testi integrali delle norme UNI, ma non al download dei file né alla stampa.

L'accesso non è legato ad un dispositivo. La persona che è stata indicata nel modulo può collegarsi ad ogni pc (anche portatile) ed ha accesso alla consultazione delle norme utilizzando la sua e-mail e password (gli verrà fornita da UNI con la mail di attivazio-

ne del servizio). Tutte le norme sono consultabili 24 ore al giorno, giorni su 7, per 12 mesi dalla data di attivazione dell'abbonamento.

Per aderire, bisogna

- compilare QUESTO MODULO, indicando l'abbonamento di interesse;
- inviare il modulo sottoscritto alla Direzione Tecnica di UCIMU (tech.dept@ucimu.it), che provvederà ad inoltrarlo a UNI.

La promozione è fruibile dal 14/10/2020 fino al 31/12/2020.

Direzione Tecnica
Enrico Annacondia
tel +39 02 26255.278
tech.dept@ucimu.it

FEDERMACCHINE



REVISIONE DELLA DIRETTIVA MACCHINE: STATO DELL'ARTE

APPUNTAMENTO ONLINE
12 NOVEMBRE, 10.00 - 12.00

Il tema della **modifica della Direttiva Macchine** è da qualche mese oggetto delle attività del Parlamento e della Commissione europea, con l'obiettivo di individuare eventuali necessità derivanti dalle tecnologie digitali e, se possibile, migliorarne alcuni aspetti. Le associazioni di categoria e gli Stati membri stanno contribuendo, da parte loro, per evitare che le eventuali modifiche possano impattare sulla filosofia di base della Direttiva stessa, **con conseguenze sulle imprese produttrici e utilizzatrici di beni strumentali**.

Al fine di inquadrare la situazione attuale e arrivare a una posizione comune, il **12 novembre**, FEDERMACCHINE organizza il webinar con il seguente

Direzione Tecnica
Rosita Fumagalli
tel +39 02 26255.281
tech.dept@ucimu.it

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il webinar, a partecipazione gratuita, è riservato alle imprese aderenti alle associazioni di FEDERMACCHINE. Il webinar è fruibile a distanza dalla propria scrivania, ma con la possibilità di interazione con i relatori attraverso domande e richieste di chiarimento.

La riunione si terrà sulla piattaforma Zoom

ISCRIZIONE

Dopo l'iscrizione, un'email di conferma fornirà le informazioni necessarie per partecipare al webinar.

PROGRAMMA

Ore 10.00

benvenuto e inquadramento del tema

Enrico Annacondia,

Ore 10.15

Contesto "Politico", studio e consultazione pubblica realizzati dalla Commissione Europea, prossimi Step

Fabiola Leuzzi,
CONFINDUSTRIA

Ore 11.00

Le potenziali ricadute tecniche della revisione

Ernesto Cappelletti,
esperto FEDERMACCHINE

Ore 11.45

dibattito e domande

NOVEMBRE 2020

IL MESE DELLA

MANUTENZIONE

A.I.MAN. – Associazione Italiana Manutenzione presenta e lancia ufficialmente il suo nuovo progetto legato agli Eventi per i soci e per i professionisti della Manutenzione sul territorio Italiano. Nel 2020 nasce il format “Il Mese della Manutenzione – Maintenance and Asset Management TIME”: un mese nel quale verranno raccontate tutte le best practice nell’ambito della Manutenzione e della Gestione degli Asset. Un format che vivrà a Novembre 2020.

Tutti gli Stakeholder interessati alla Manutenzione e Gestione degli Asset, nell’arco di un mese per ogni settimana, si daranno appuntamento, principalmente da remoto, ma anche dal vivo, e insieme scopriranno nuovi casi di successo/innovazioni tecnologiche e soluzioni. Non mancheranno in nessun modo momenti di confronto, analisi e condivisione tra quelli che sono a tutti gli effetti gli esperti di Manutenzione e Gestione degli Asset a livello nazionale.

“Il Mese della Manutenzione” sarà organizzato in partnership con TIM-Global Media, editore internazionale che da sempre pubblica l’organo ufficiale di A.I.MAN., Manutenzione Tecnica & Management, Media Partner unico dell’evento, e sarà patrocinato da Fondazione UCIMU, AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE e SIRI Associazione Italiana di Robotica e Automazione.

Durante “Il Mese della Manutenzione” si terranno la 18a edizione di MaintenanceStories – Fatti di Ma-

nutenzione, e il 4° Convegno dell’Osservatorio Italiano della Manutenzione 4.0.

Questa la struttura del “Mese della Manutenzione”:

Martedì 3 Novembre

Apertura Ufficiale in diretta streaming.

Da Mercoledì 4 Novembre a Giovedì 26 Novembre

18a edizione MaintenanceStories: ogni mattina alle ore 11.00 e ogni pomeriggio alle ore 15.00, tutti i lunedì pomeriggio, i martedì, i mercoledì, i giovedì e i venerdì mattina si terranno live le WebStories (webinar) nel consueto format di MaintenanceStories, con case history di successo in ambito Manutenzione. Come di consueto, Festo Academy sarà Associate Partner dell’evento.

Venerdì 27 Novembre

presso la sede A.I.MAN., Palazzo UCIMU, a Cinisello Balsamo, si terrà il 4° Convegno dell’Osservatorio Italiano della Manutenzione 4.0. Durante il Convegno verranno analizzati i risultati della Survey 2020 dell’Osservatorio dal titolo: Maintenance & Asset Management: Green & Digital Innovation. Inoltre si terrà la prestigiosa cerimonia del Premio A.I.MAN. “2020 Italian Maintenance Manager Award”. Al termine avverrà la Chiusura Ufficiale de “Il Mese della Manutenzione” con il lancio dell’edizione 2021. “Il Mese della Manutenzione” è il mese dedicato a tutti gli Operatori, ai Responsabili, ai Tecnici e ai Manager di Manutenzione e Gestione degli Asset in Italia.

**ISCRIZIONE GRATUITA
PER TUTTI GLI EVENTI
CON UN UNICO
FORM DI ISCRIZIONE,
DISPONIBILE ONLINE
INSIEME AL
CALENDARIO
COMPLETO E ALLE
WEBSTORIES**



Direzione Tecnica
Laura Martinati
tel +39 02 26255.353
tech.dept@ucimu.it

SIMEST

stop alle domande per l'internazionalizzazione

Chiude per esaurimento dei fondi disponibili lo sportello di presentazione delle domande relative alle misure del Fondo 394 gestito da Simest a sostegno l'internazionalizzazione delle imprese. Il provvedimento è valido dalle ore 14 del 21 ottobre.

Sono oltre **12 mila le richieste di finanziamento** pervenute ad oggi, per un ammontare richiesto di **circa 3,9 miliardi di euro**, ben oltre la dotazione finanziaria disponibile pari a 1,3 miliardi di euro.

Secondo i dati diffusi da Il Sole 24 Ore nei giorni scorsi lo strumento più utilizzato è stato quello relativo alla **patrimonializzazione**, che rappresenta quasi la metà delle richieste (45,7%), seguito dall'incentivo per la partecipazione a fiere (37%), e l'inserimento sui mercati esteri (7,2%).

Per distribuzione geografica è la **Lombardia** la Regione con più domande presentate, il 27,1% del totale, al secondo e terzo posto ci sono Veneto con 16,7% ed Emilia-Romagna al 10%.

La ripresa dell'attività di ricezione di nuove domande da parte di SIMEST sarà deliberata dal Comitato Agevolazioni con avviso in Gazzetta Ufficiale.

La buona notizia è che nel 2021 si prevede il rifinanziamento delle misure Simest, la copertura è già prevista nelle bozze della Legge di Bilancio per l'anno prossimo.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

simest
•gruppo cdp•

Direzione Relazioni Interne

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

Leasing agevolato il vantaggio è doppio

Grazie alla **Legge Sabatini** gli imprenditori possono usufruire di un incentivo che rende ancora più vantaggioso il ricorso al **leasing per l'ammodernamento aziendale**, moltiplicando l'effetto leva sugli investimenti.

Le operazioni di leasing con la Sabatini possono riguardare: **macchinari, attrezzature**, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali (sono esclusi i veicoli e i beni usati).

Possono accedere alle agevolazioni tutte le **Pmi operanti sul territorio nazionale**, senza distinzione di settore. La Legge Sabatini consente di ottenere un contributo pari a circa il 7,7% dell'investimento per il leasing di beni strumentali, e di circa il **10% per gli investimenti green e/o in tecnologie Industria 4.0.**

Sono oltre **55 mila le piccole e medie imprese che hanno già usufruito dell'agevolazione** per realizzare nuovi investimenti, sia in caso di acquisto

del bene che di una operazione di leasing. Ben **3/4 delle domande** a valere sulla Sabatini vengono dal **leasing**.

Direzione Relazioni Interne

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

REGIONE LOMBARDIA



Sostegno ai programmi export delle Pmi

C'è tempo fino al 31 dicembre per presentare domanda sul bando regionale per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

L'intervento consente di finanziare programmi integrati di sviluppo internazionale.

Rientrano fra le spese ammesse: i costi di **pubblicità** per la promozione di nuovi prodotti o brand su mercati esteri (esclusa l'attività di vendita), la **partecipazione a fiere internazionali**

in Italia e all'estero, nonché l'apertura di **show-room/spazi espositivi temporanei** all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi).

L'agevolazione viene concessa nella forma tecnica di un **finanziamento a medio-lungo termine a tasso zero** (da 3 a 6 anni, di cui fino a 2 anni di preammortamento), fino all'80% della spesa complessiva ammissibile. L'importo del finanziamento dovrà essere compreso tra **50 e 500 mila euro**.

Le domande possono essere presentate a sportello.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

Incentivi per fusioni e acquisizioni

Parte con 65 milioni di euro l'iniziativa di Finlombarda "Leveraged & Acquisition Finance" dedicata al **ricambio generazionale**.

La misura finanzia **operazioni di fusione e acquisizione di quote societarie e rami d'azienda** finalizzate alla crescita per linee esterne o al cambio generazionale, realizzate tramite il ricorso al leveraged buy-out, da parte del management (management buy-

out), di membri della famiglia proprietaria (family buy-out) o di dipendenti (workers buy-out). Possono essere finanziate l'acquisizione, nonché il rifinanziamento del debito pre-operazione e/o gli investimenti per lo sfruttamento delle sinergie post-operazione.

L'invito è rivolto alle **imprese con un organico fino a 3.000 dipendenti** e una sede in Finlombarda concede, in cofinanziamento con gli istituti bancari convenzionati, **finanziamenti a me-**

dio-lungo termine di importo compreso tra 1 e 15 milioni di euro (quota Finlombarda).

Lo sportello per la presentazione delle domande resterà aperto dal 28 ottobre 2020 fino a esaurimento fondi.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Emilia-Romagna bando per attrarre nuovi investimenti

La Regione Emilia-Romagna ha messo in campo **15 milioni di euro** sul bando per **attrarre nuovi investimenti** sul territorio nel biennio 2020 e 2021.

L'intervento si rivolge alle imprese che vogliono insediarsi o espandere la propria attività in Emilia-Romagna. L'obiettivo è finanziare progetti di **investimento ad alto impatto tecnologico e occupazionale**, che rispondano agli obiettivi di interesse regionale.

L'importo minimo dell'investimento obbligatorio in **Ricerca e Sviluppo** è fissato **2 milioni di euro**. Le tipologie di intervento possono riguardare: in-

frastrutture di ricerca; interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (spesa obbligatoria); nuovi interventi di Investimento produttivo delle Pmi sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle aree assistite; interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, o per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti; formazione e aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione dei lavoratori disabili.

Il contributo è a fondo perduto e varia in base all'impatto occupazione, con un tetto massimo di **7 milioni di euro**. Le domande devono essere trasmesse in via telematica dal **1 dicembre**



2020 al 30 gennaio 2021.

Dal 2016 a oggi la Regione ha assegnato sulle precedenti edizioni del bando ben 84 milioni, mobilitando investimenti per oltre 246 milioni e creando 2.043 nuovi posti di lavoro.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

A dicembre il nuovo Bando Inail 2020

E' prevista per il **mese di dicembre** la pubblicazione del **nuovo Bando Inail** finalizzato a migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I fondi a disposizione ammontano a **200 milioni di euro**.

I progetti possono riguardare: investimenti (per la ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro, acquisto di macchine e di dispositivi per lo svolgimento di attività in ambienti confinati), l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, la riduzione del rischio da movimenta-

zione manuale dei carichi, la bonifica da materiali contenenti amianto. Solitamente è inoltre prevista una misura ad hoc per progetti presentati da micro e piccole imprese operanti in settori specifici.

Le imprese possono ottenere un **contributo a fondo perduto** variabile a seconda della misura attivata. Sono interessate tutte le **imprese su tutto il territorio nazionale** e gli enti del terzo settore. Per l'accesso sono previste modalità rapide e semplificate.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici.

Direzione Relazioni Interne

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo
Segreteria: Elena Saibene, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti
Segreteria: Monica Bezzi, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it
Elena Saibene, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe
Segreteria: Gisella Bonacina, 0226255289-203, external.relations@ucimu.it
Ufficio Stampa: Claudia Mastrogioseppe, 0226255289, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso
Segreteria: Nadia Siboni, 0226255289, administration@ucimu.it
Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255318, controller.dept@ucimu.it
Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso
Laura Ali, 0226255219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso
Luca Aiello, 0226255265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati
Segreteria: Giusy Uzzo, 0226255261-259, internalrelations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini
Segreteria: Marta Gregoletto, 0226255230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia
Segreteria: Rosita Fumagalli, 0226255278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai
Segreteria: Laura Rho, 0226255306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi
Segreteria: Flavia Arioni, 0226255271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Brevagliari
Segreteria: Marco Rosati, 0226255261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò
Segreteria: Enrico Annacondia, 0226255278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Strepavava
Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255372
Segreteria: Angela Russo, 0226255313, probest@ucimu.it
FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255302, findimu@ucimu.it
CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255336
ITALIAN MST, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it

LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it

BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it

PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it

EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)
tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimuit per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.